

BOLLETTINO NOTIZIARIO

ANNO XXXVII - N° 9 SETTEMBRE 2006

PUBBLICAZIONE MENSILE - SPEDIZIONE IN A.P. 45% - ARTICOLO 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 FILIALE DI BOLOGNA

IN QUESTO NUMERO

- **Criteri di qualità per le prestazioni gastroenterologiche nello screening dei tumori del colon retto in Regione Emilia-Romagna** di Patrizia Landi, pag. 3
- **Medici, donazione e trapianti** di Lorenza Ridolfi e Stefano Benfenati, pag. 9

DOSSIER al centro rivista

La dimensione organizzativa dell'associazionismo in Medicina Generale nell'AUSL di Imola (BO)





Centro Postuniversitario
Medicina Ambulatoriale

La scuola di Bologna

ORGANIZZA PER L'ANNO 2006
CORSI DI AGGIORNAMENTO



MEDICINA ESTETICA ■
ANGIOLOGIA ■
E FLEBOLOGIA ■
TERAPIA ANTALGICA ■

Tutti i corsi organizzati
sono a contenuto sia teorico che pratico,
in modo da poter rendere
immediatamente operative
le tecniche acquisite

LA **SEGRETERIA DIDATTICA**
È A VOSTRA DISPOSIZIONE DAL MARTEDÌ AL SABATO



S.I.E.S.
Società Italiana
di Medicina
e Chirurgia
Estetica

VALET S.R.L.
Via dei Fornaciai, 29/B - 40129 Bologna
Tel. 051.6388334 r.a. - Fax 051.326840 r.a.
www.valet.it - info@valet.it

VALET
DIVISIONE DIDATTICA



E.C.M.

Educazione Continua in Medicina

Programma Nazionale per la Formazione Continua degli Operatori della Sanità

BOLLETTINO NOTIZIARIO



**ORGANO UFFICIALE
DELL'ORDINE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

DIRETTORE RESPONSABILE

Dott.ssa Rossana De Palma

DIRETTORE DI REDAZIONE

Dott. Mario Lavecchia

COMITATO DI REDAZIONE

Dott. Luigi Bagnoli
Dott.ssa Giuseppina Bovina
Dott. Francesco Cicognani Simoncini
Dott. Carlo D'Achille
Dott. Danilo Di Diodoro
Dott. Flavio Lambertini
Dott. Domenico Panuccio
Dott. Paolo Roberti di Sarsina
Dott. Stefano Rubini
Dott.ssa Patrizia Stancari

I Colleghi Medici sono invitati a collaborare alla realizzazione del Bollettino. Gli articoli, seguendo le norme editoriali pubblicate in terza di copertina, saranno pubblicati a giudizio del Comitato di redazione. I testi dovranno essere inviati in cartelle dattiloscritte e in forma informatica, preferibilmente WORD.

Pubblicazione Mensile
Spedizione in A.P. - 45%
art. 2 comma 20/b - legge 662/96
Filiale di Bologna

Autorizzazione Tribunale di Bologna
n. 3194 del 21 marzo 1966

Contiene I.P.

Editore: Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Bologna

Fotocomposizione e stampa:
Renografica - Bologna

Il Bollettino di agosto 2006
è stato consegnato in posta
il giorno 31/08/2006

**ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI BOLOGNA**

Direzione, redazione e amministrazione:
via Zaccherini Alvisi, 4 - Bologna
Tel. 051 399745

www.odmbologna.it

SOMMARIO

ANNO XXXVII - SETTEMBRE 2006 N° 9

ARTICOLI

Criteri di qualità per le prestazioni gastroenterologiche nello screening dei tumori del colon-retto in Regione Emilia-Romagna • **3**
Medici, donazione e trapianti • **9**

NOTIZIE

Calendario degli eventi formativi organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna • **13**

Ecografia clinica del tratto gastroenterico e del fegato • **14**

Master Universitario di I livello in organizzazione, gestione e assistenza in Hospice • **15**

Istituto Italiano di Ayurveda - Comunicato stampa • **16**

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI • **17**

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ • **18**

LAVORO

Guardia Odontoiatrica Festiva • **19**

CONVEGNI CONGRESSI • 20

PICCOLI ANNUNCI • 31

ORDINE PROVINCIALE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI DI BOLOGNA

Presidente

Dott. GIANCARLO PIZZA

Vice Presidente

Dott. LUIGI BAGNOLI

Segretario

Dott. MARIO ANTONIO LAVECCHIA

Tesoriere

Dott.ssa PATRIZIA STANCARI

Consiglieri

Dott.ssa GIUSEPPINA BOVINA

Dott. PAOLO CERNUSCHI

Dott.ssa ROSSANA DE PALMA

Dott. ALBERTO GRASSIGLI

Dott. FLAVIO LAMBERTINI

Dott.ssa NICOLETTA LONGO

Dott. PAOLO MESSINA

Dott. FEDERICO MIGLIO

Dott. ALVISE PASCOLI

Dott. STEFANO RUBINI

Dott. SERGIO SCOTO

Consiglieri Odontoiatri

Dott. CARLO D'ACHILLE

Dott. STEFANO DALLA

Collegio Revisori dei Conti

Dott. ANDREA MINARINI (Presidente)

Dott.ssa MARINA GRANDI (Effettivo)

Dott. DOMENICO PANUCCIO (Effettivo)

Dott.ssa ANNA TOMESANI (Supplente)

Commissione Odontoiatri

Presidente: Dott. ALESSANDRO NOBILI

Segretario: Dott. CARLO D'ACHILLE

Componenti: Dott. FRANCESCO CICOGNANI SIMONCINI

Dott.ssa PIERANGELA SCIANNAMÈ

Dott. STEFANO DALLA

Criteri di qualità per le prestazioni gastroenterologiche nello screening dei tumori del colon-retto in Regione Emilia-Romagna

PATRIZIA LANDI

ASS.TO POLITICHE PER LA SALUTE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Nel marzo 2005 è stato avviato, nella nostra regione, il programma di screening per la prevenzione e diagnosi precoce delle neoplasie del colon-retto che va ad aggiungersi ai due precedenti interventi rivolti alla prevenzione e diagnosi precoce dei tumori femminili.

Si tratta di un progetto molto ampio che per la prima volta coinvolge anche la popolazione maschile.

In **Emilia-Romagna** i tumori del colon-retto costituiscono la **seconda causa di morte** per tumore sia per gli uomini che per le donne e la loro incidenza e mortalità, piuttosto basse fino all'età di 50 anni, da questa età in poi mostrano un progressivo incremento.

Nella nostra regione 1 uomo su 18 si ammala di tumore del colon-retto entro i 74 anni mentre per le donne la probabilità scende a 1 ogni 30. La scelta di intervenire su questa particolare neoplasia deriva da una valutazione di numerosi fattori che rendono valido l'utilizzo di un programma di screening.

Per poter utilizzare adeguatamente i vantaggi derivanti da uno screening devono essere presenti alcune **condizioni**:

- la patologia considerata deve coinvolgere un elevato numero di persone,
- deve essere nota la storia naturale della malattia,
- la neoplasia in oggetto deve essere precedu-

ta da lesioni precancerose (in questo caso gli adenomi),

- vi deve essere un vantaggio nel trattamento precoce,
- devono essere proposti test di facile utilizzo, facilmente ripetibili ed economici,
- le strutture sanitarie del territorio devono essere in grado di far fronte all'aumentato numero di prestazioni connesse,
- l'intero programma deve essere continuamente monitorato per garantirne la qualità costante.

L'intervento in atto in Emilia-Romagna si articola su 3 piani:

1. screening vero e proprio: si rivolge alla popolazione di età compresa fra i 50 e i 69 anni che viene invitata ad eseguire un test immunochimico per la ricerca del sangue occulto fecale con cadenza biennale. In caso di positività del test le persone vengono poi invitate ad un approfondimento diagnostico tramite colonoscopia (o Rx clisma opaco in caso di rifiuto).

2. intervento sui familiari di I grado dei pazienti con tumori colo-rettali cui vengono offerti sorveglianza endoscopica e counselling.

3. intervento sulla popolazione di età compresa fra i 70 e i 74 anni: vengono invitate a sottoporsi ad uno studio endoscopico del colon qualora non lo abbiano eseguito nei 10 anni precedenti.

LA POPOLAZIONE INTERESSATA ALLO SCREENING

Popolazione 50-69 aa	Femmine	Maschi	Totale
Azienda USL di Bologna	111.084	101.333	212.457
Azienda USL di Imola	15.514	14.974	30.488
Regione Emilia-Romagna	534.150	500.636	1.034.786

L'organizzazione territoriale del programma prevede l'identificazione dei **Centri screening di I livello e II livello**. I Centri screening delle singole aziende USL provvedono alla spedizione delle lettere d'invito ad eseguire la ricerca del sangue occulto fecale. Compito del Centro screening è di contattare le persone che risultano positive al test per invitarle a recarsi presso il Centro di II livello per eseguire ulteriori indagini di approfondimento. Tale Centro dovrà occuparsi dell'intero percorso diagnostico ed eventualmente terapeutico e di follow-up delle persone positive, garantendo l'interfaccia con i medici di famiglia e gli altri professionisti coinvolti (oncologi, chirurghi, radioterapisti, ecc.). Nella maggior parte dei casi i Centri di II livello si identificano con i Servizi di Gastroenterologia ed endoscopia digestiva.

È evidente come tutto questo comporti un forte impegno per tutti i professionisti coinvolti a vari livelli (operatori dei Centri Screening, Laboratoristi, Gastroenterologi, Chirurghi, Oncologi ecc.) che sono chiamati a far fronte, nel migliore dei modi possibile, ad un forte incremento di attività. Questo sforzo ha reso necessaria una razionalizzazione dei **percorsi clinici** soprattutto, in questa prima fase, da parte dei Gastroenterologi che, attraverso un gruppo rappresentativo di tutte le Aziende della Regione, hanno concordato una serie di indicazioni per garantire la qualità delle loro prestazioni alle persone partecipanti allo screening.

Da questo **gruppo di lavoro** è nato un documento ad hoc denominato "**Linee di indirizzo per la promozione della qualità nel II livello diagnostico-terapeutico del programma di screening dei tumori del colon-retto in regione Emilia-Romagna**".

Si tratta di un documento basato su dati di letteratura e linee guida nazionali e internazionali che sarà periodicamente rivisto (soprattutto negli standard di qualità) alla luce dell'esperienza derivante dalla partecipazione al programma e delle continue nuove acquisizioni tecnico scientifiche.

LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ NEL II LIVELLO DIAGNOSTICO-TERAPEUTICO DEL PROGRAMMA

DI SCREENING DEI TUMORI DEL COLON RETTO IN REGIONE EMILIA-ROMAGNA

In questo documento sono stati presi in considerazione i principali momenti dell'intervento (informazione, requisiti tecnico-organizzativi delle sale endoscopiche, sedazione, qualità della colonscopia, qualità del referto, follow up ecc.) cercando di definire alcuni indicatori che possano garantirne e monitorarne la qualità.

INFORMAZIONI ALL'UTENTE E CONSENSO INFORMATO

Uno dei principali aspetti nella relazione con gli utenti è la chiarezza e completezza della informazione fornita sulle principali tappe del percorso dello screening. In particolare la proposta di eseguire un esame invasivo come la colonscopia deve essere accompagnata da un'informazione esauriente e chiara.

Nel rispetto dell'ottimo lavoro svolto finora dalle Aziende sanitarie della Regione si è preferito non uniformare totalmente l'informazione su un unico modello, ma solamente elencare gli argomenti che devono essere chiaramente e minimamente esposti al momento in cui viene proposto l'approfondimento diagnostico endoscopico.

Argomenti da trattare nelle informazioni

- cosa è la colonscopia
- come si esegue e quanto dura
- vantaggi e limiti della procedura
- rischi
- sedazione con relative precauzioni e rischi
- necessità di fornire informazioni sul proprio stato di salute e sulle terapie in corso
- preparazione.

Argomenti da trattare nella richiesta di consenso informato alla colonscopia

- vantaggi e rischi connessi alla procedura ed eventuale sedazione
- vantaggi e rischi del non sottoporsi alla procedura
- possibili complicanze
- non infallibilità della procedura
- esaurienti risposte ad eventuali altri quesiti.

AMBULATORIO ENDOSCOPICO

I requisiti strutturali, tecnologici e organizza-

tivi sono quelli descritti nella Delibera della Giunta Regionale 23 febbraio 2004, n° 327 in applicazione della L.R. 34/ 98 in materia di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e dei professionisti alla luce dell'evoluzione del quadro normativo nazionale.

Nell'ambito del programma di screening per la prevenzione e diagnosi precoce del cancro del colon-retto riteniamo utile sottolineare in particolare l'importanza di alcuni requisiti.

Requisiti dell'ambulatorio endoscopico:

- l'ambulatorio deve poter disporre di un numero di infermieri professionali di endoscopia digestiva tale da poter far fronte alle necessità di procedure endoscopiche operative;
- devono essere disponibili protocolli e personale per la decontaminazione, pulizia e disinfezione degli ambienti e per la sterilizzazione degli strumenti e accessori;
- devono esistere protocolli per lo stoccaggio di strumenti e accessori;
- devono esistere procedure di collegamento funzionale con idonea struttura, situata ad una distanza compatibile per l'efficace gestione dell'eventuale complicità;
- deve essere possibile effettuare sedazione cosciente (disponibilità di farmaci, spazi e protocolli per la sorveglianza prima della dimissione);
- deve essere possibile la somministrazione di O₂ e il monitoraggio con pulsossimetro per i pazienti sedati.

SEDAZIONE

La colonscopia risulta spesso piuttosto sgradevole e talvolta dolorosa per cui una sedazione-analgesia può migliorare considerevolmente la tollerabilità ed il corretto completamento dell'indagine.

Tuttavia, il fatto che la procedura possa essere svolta anche senza supporti farmacologici rende particolarmente importante la cura della sicurezza nella sedazione.

In ogni ambulatorio in cui si eseguono le colonscopie deve essere possibile eseguire una sedazione. In questi casi si utilizza una "sedazione cosciente" e la decisione di praticarla deve essere condivisa fra medico e paziente.

La sedazione cosciente si definisce come tec-

nica in cui l'uso di farmaci induce una depressione del SNC tale da permettere l'esecuzione di una procedura pur conservando il contatto verbale con il Paziente per tutta la durata della sedazione. I farmaci e le tecniche utilizzati nella sedazione cosciente devono avere un margine di sicurezza abbastanza ampio da rendere improbabile la perdita di coscienza.

La valutazione delle controindicazioni e l'uso dei farmaci da somministrare e delle loro dosi è affidata al medico che esegue l'esame. A questo proposito si suggerisce la valutazione dello stato ASA.

I sedativi e ansiolitici tipo benzodiazepine non hanno (alle dosi consigliate) proprietà analgesiche per cui il controllo del dolore richiede l'uso di specifici prodotti come ad esempio la Petidina.

Il dosaggio delle benzodiazepine e degli oppiacei dovrà comunque essere tenuto al minimo livello necessario per ottenere la sedazione-analgesia.

L'oppiaceo dovrebbe essere somministrato prima della benzodiazepina osservandone l'effetto prima di procedere (raccomandazione di grado B).

Questa indicazione è particolarmente utile in caso di pazienti etilisti o consumatori abituali di benzodiazepine in cui la sedazione può risultare difficile o indurre reazioni paradosse. Le linee guida del Royal College of Anaesthetist suggeriscono di non superare i 5 mg di Midazolam (nei pazienti anziani iniziare con 1-2 mg osservando l'effetto prima di procedere oltre). Il range di dose sedativa è compreso fra 0.05 e 0.1 mg/kg, l'eventuale diluizione del farmaco ha lo scopo di facilitarne la somministrazione lenta.

Per la Petidina è bene non superare i 50 mg (negli anziani si suggerisce una riduzione del 50%). Il range analgesico è fra 0,5 e 1 mg/Kg, l'eventuale diluizione del farmaco ha lo scopo di facilitarne la somministrazione lenta.

Ogni centro endoscopico dovrà disporre dei farmaci per la induzione della sedazione e dei relativi antagonisti e degli strumenti per il monitoraggio dei pazienti sedati.

Prima della procedura endoscopica dovranno essere valutati eventuali fattori di rischio per la sedazione. In caso questa venga praticata sarà indicato il monitoraggio con pulsiossi-

metro. La somministrazione di O₂ viene consigliata come raccomandazione di grado C.

In tutti i pazienti sedati deve essere posizionato un catetere venoso da mantenere in sede fino al momento della dimissione.

Questa andrà autorizzata dal medico del Servizio dopo un adeguato periodo di osservazione da parte di personale formato e in ambienti idonei.

COLONSCOPIA

In un percorso di screening è necessario porre molta attenzione alla qualità delle prestazioni fornite in ogni loro aspetto. Si è cercato di definire alcuni dei principali momenti della procedura endoscopica per arrivare a uniformare e monitorare quello che si pone come momento centrale del II livello dello screening.

- Deve essere ottenuto un consenso informato alla esecuzione della procedura.

- La qualità non può disgiungersi dalla completezza dell'indagine (raggiungimento del ceco). In caso di mancato completamento vanno indicate le motivazioni e il punto raggiunto.

- Se tecnicamente possibile, l'asportazione dei polipi va eseguita durante l'indagine che li ha diagnosticati senza preventiva determinazione dei parametri emocoagulativi. I polipi difficili non dovrebbero essere inviati al chirurgo senza prima un tentativo di asportazione endoscopica che potrebbe richiedere esami preliminari e osservazione clinica anche non ambulatoriale (Day Service, Day Hospital, ricovero breve).

- Sono stati concordati protocolli di comportamento in caso di paziente in terapia anticoagulante e/o con necessità di profilassi antibiotica (allegato 3).

La necessità di condivisione ed elaborazione dei referti comporta una particolare attenzione nella loro stesura che deve risultare quanto più completa e precisa possibile.

Referto

- Dati anagrafici completi.
- Indicare se è stata eseguita sedazione. Se sì indicare prodotti e dosi utilizzate.
- Qualità della toilette intestinale (buona/ottimale, sufficiente/meno che ottimale, insufficiente/inadeguata, visione impossibile).
- Raggiungimento del ceco (devono essere soddisfatti almeno 2 o più criteri specificati

negli allegati). In caso di esame incompleto indicare il punto raggiunto ed il motivo dell'interruzione.

- Lesioni individuate e loro sede.
- Manovre eseguite con indicazione degli accessori utilizzati.
- Complicanze.
- Diagnosi endoscopica.
- Eventuali indicazioni di follow-up (se non possibile subito vanno specificate alla consegna del referto istologico).
- Operatori.

La verifica delle procedure può avvenire attraverso l'uso di indicatori.

I requisiti strutturali e organizzativi dovrebbero essere soddisfatti al 100%.

Indicatori di qualità della colonscopia

1. completezza grezza: N. es. fino al ceco/N. totale esami = >80%

2. preparazione intestinale insufficiente: N. es. inadeguati / N. esami <10%

3. intolleranza: N. es interrotti per intolleranza N. totale esami <5%

4. interruzione per altri motivi (da specificare) N. es interrotti/N. tot esami <5%

5. presenza di consenso informato 100%

6. referto adeguato 100%

7. segnalazione delle complicanze (perforazione, emorragia, complicanze della sedazione).

Secondo quanto indicato dalle Società Scientifiche il tempo necessario per la esecuzione di una colonscopia comprensiva della fase operativa è di 60 min.

Al termine dell'esame i pazienti riceveranno il referto con l'eventuale indicazione per il ritiro dell'esame istologico.

FOLLOW-UP DELLE LESIONI TUMORALI DEL COLON-RETTO

Un programma di screening non può limitarsi alla diagnosi e terapia delle lesioni individuate, ma deve prevedere anche protocolli di follow-up omogenei e condivisi. L'adozione di questi protocolli potrà risultare utile nel razionalizzare l'attività dei servizi di endoscopia digestiva in vista dell'incremento del carico di lavoro connesso all'avvio dello screening.

Le indicazioni che seguono sono il frutto della integrazione fra le linee guida desunte dalla letteratura internazionale e le esperienze dei

professionisti delle Aziende sanitarie della nostra Regione.

Come tutti i suggerimenti contenuti in questo documento saranno periodicamente rivalutate nell'ottica di un processo di miglioramento continuo di qualità.

Ai fini della sorveglianza i polipi non recuperati vanno considerati adenomi avanzati.

- In caso di incertezza sulla completezza delle polipectomie per il numero elevato dei polipi e/o l'incompleta pulizia del colon la colonoscopia deve essere ripetuta entro un anno.

- In caso di polipectomia incompleta di singola lesione l'intervallo va valutato caso per caso.

- In caso di asportazione di 1 o 2 adenomi <10 mm: controllo endoscopico dopo 5 anni, se negativo stop follow-up.

- In caso di asportazione di 3 o più adenomi o di almeno un adenoma >10 mm o con displasia severa o con componente villosa: controllo dopo 3 anni, se negativo controllo a 5 anni.

- In caso di polipo serrato: controllo come per adenoma.

- In caso di polipi iperplastici non si ritiene opportuno consigliare un controllo endoscopico. Nel caso si riscontrino un polipo iperplastico >10 mm o un numero di polipi iperplastici >20 si consiglia un controllo endoscopico a 5 anni.

- Polipi cancerizzati con carcinoma intramucoso (che non supera la muscolaris mucosae) vengono considerati privi di malignità biologica e non richiedono ulteriori trattamenti, ma controlli analoghi agli adenomi ad alto rischio. In accordo con quanto definito dai Patologi i termini carcinoma intramucoso e carcinoma in situ sono da abbandonare in quanto inclusi nella definizione "displasia ad alto grado".

- Polipi cancerizzati con aree di carcinoma invasivo che supera la muscolaris mucosae e si estende alla sottomucosa: se rispettati i criteri di non invasività* comportarsi come per gli adenomi (valutare un eventuale controllo a 3-6 mesi).

- In presenza di familiarità di I grado per neoplasie colon-rettali restringere i tempi dei controlli portandoli a 3 anni.

- Pazienti operati per cancro colon-rettale: controllo a 6 mesi in caso di indagini preoperatorie incomplete, poi a 3 anni, se negativo successivo controllo a 5 anni. In caso di neoplasie del retto: primo controllo a 1 anno.

La durata della sorveglianza endoscopica va rapportata alle condizioni generali del paziente ed alla sua aspettativa di vita. In ogni caso la decisione di interrompere il follow up deve essere condivisa tra medico e paziente.

* Parametri istologici predittivi del rischio di metastasi linfonodali:

1 - livello di infiltrazione del peduncolo: terzo superficiale, medio e profondo (nei polipi sessili è sempre da considerarsi profondo).

2 - Stato del margine di resezione endoscopica (viene considerato indenne se l'infiltrazione non arriva ad 1 mm dal margine).

3 - Grado istologico di differenziazione del carcinoma (grado I vs grado III).

4 - Presenza di embolizzazione neoplastica (linfatica e/o venosa).

5 - Rapporto quantitativo tessuto adenomatoso/carcinoma. Lesioni con piccoli focolai di carcinoma invasivo hanno un potenziale metastatico più basso dei polipi costituiti in prevalenza da carcinoma invasivo.

VILLA BARUZZIANA

OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
PER MALATTIE NERVOSE

Direttore Sanitario: Dott. Franco Neri
Medico Chirurgo - Specialista in Psicologia

BOLOGNA - V. DELL'OSSERVANZA, 19

CENTRALINO: TEL. 051 580 395
AMBULATORI: TEL. 051 644 7852

UFFICIO PRENOTAZIONI RICOVERI:
TEL. 051 644 0324 - FAX: 051 580 315

e-mail: villabaruzzianafn@intervision.it

Aut. San. n. 44940 del 13/03/2003

Bibliografia

-Implementing and Ensuring Safe Sedation Practice for Healthcare procedures in adults. Nov 2001.

-Linee Guida per la Sedazione in Endoscopia Digestiva. SIED 2003.

-Rex et al. Am J Gastr Vol 97, n° 6, 2002.

-La Comunicazione sugli screening: Documento di Bertinoro.

-Processi comunicativi negli screening del tumore del collo dell'utero e della mammella. Proposte di linee guida.

-Winawer SJ Gastritest Endosc ClinN Amer 2002; 12:1-9.

-Nusko G et al. Gut 2002;51:424-428

-Norshirwani C et al. gastritest Endosc 2000; 51:433-437.

Allegato 1

CRITERI PER LA IDENTIFICAZIONE DELLA INTUBAZIONE CECALE

1. visualizzazione della fossa appendicolare
2. visualizzazione della valvola ileo-cecale
3. visualizzazione della convergenza delle tenie
4. intubazione dell'ileo
5. transilluminazione.

Allegato 2

INDICAZIONI ALLA PROFILASSI ANTIBIOTICA

La profilassi antibiotica per l'endocardite batterica è consigliata:

- nelle valvulopatie acquisite
- nella cardiomiopatia ipertrofica
- nelle cardiopatie congenite (e operati < 6 mesi)
- nel prolasso/insufficienza mitralica non esistono indicazioni univoche, ma dalle società scientifiche gastroenterologiche viene ritenuta "non raccomandata".

è raccomandata in caso di:

- protesi valvolare
- pregressa endocardite
- shunt sistemico-polmonari
- cardiopatie cianotiche complesse
- protesi valvolari sintetiche (operati da <1 anno)

Allegato 3

GESTIONE DELLA TAO NEI PZ CHE DEVONO ESEGUIRE COLONSCOPIA ED EVENTUALE POLIPECTOMIA

È indispensabile premettere che tutte le indicazioni che seguono sono valide a patto che vengano rispettate le date degli appuntamenti. In caso di dila-

zione dell'indagine di pochi giorni è indicato, nell'attesa, un trattamento con eparina a basso peso molecolare in entrambe le categorie di paziente.

1) Nei pazienti con:

TVP > 3 mesi

FA senza valvulopatia

Valvole biologiche

Stop TAO 4-5 giorni prima (controllo INR=<1.5).

Riprende TAO a dosaggio standard dal pomeriggio dell'indagine.

2) Nei pazienti con:

TVP < 3 mesi

FA con pregressa tromboembolia e/o con valvulopatia

Valvole meccaniche

Pregressa tromboembolia

Stop TAO 5 gg prima, dopo 3 gg dalla sospensione valutare INR:

se INR >2 mantenere la sospensione, non fare nulla se INR <2 iniziare trattamento con eparina a basso peso molecolare a dose terapeutica senza tuttavia superare mai le 10.000 U x2/die.

La sera prima e la mattina dell'indagine non somministrare eparina (finestra di 24 ore tra ultima somministrazione e manovra).

Ripresa TAO a dose standard dal pomeriggio del giorno stesso dell'indagine, ma in più riprendere eparina a basso peso molecolare a dose piena a partire dal mattino successivo fino a INR >2.

Controllo INR in terza giornata:

se INR >2 stop eparina

se INR <2 continua eparina

N.B. tutte queste indicazioni sono valide per valori di creatinina < 2. In caso di IR valutare caso per caso con le UU.OO. coinvolte.

Gruppo di lavoro:

F. Bazzoli (AOSP Bologna), G. Caletti (AUSL Imola), A. Cardelli (AUSL Rimini), N. D'Imperio (AUSL Bologna), F. Fornari (AUSL Piacenza), A. Franzè (AOSP Parma), A. Gnocchi (AOSP Parma), V. Matarese (AOSP Ferrara), M. Mattei (AUSL Ferrara), A. Merighi (AOSP Modena), G. Milandri (AUSL Cesena), E. Ricci (AUSL Forlì), R. Sassatelli (AOSP Reggio Emilia), O. Triossi (AUSL Ravenna), S. Zanmarini (AUSL Imola)

Coordinatore: P. Landi (Ass.to politiche per la salute - Regione Emilia-Romagna)

Medici, donazione e trapianti

LORENZA RIDOLFI E STEFANO BENFENATI

CENTRO RIFERIMENTO TRAPIANTI DELL'EMILIA - ROMAGNA

L'Italia occupa, tra i Paesi europei, i primi posti per il numero e la qualità dei trapianti effettuati. Grazie ai risultati ottenuti negli ultimi 3 decenni, il trapianto è considerato una terapia "sicura" e permette ad un numero sempre maggiore di persone di guarire.

SISTEMA DI DONAZIONE E TRAPIANTO IN ITALIA

In Italia la rete che coordina le attività di prelievo e trapianto è attualmente concepita, come stabilito dalla legge 91 del 1 aprile 1999, su quattro livelli, rappresentati dal Centro Nazionale Trapianti (CNT), dai Centri Interregionali di Riferimento (CIR), dai Centri Regionali per i Trapianti (CRT), e dai Coordinamenti Locali.

1. Livello Locale. È composto da medici e personale non medico, esperti nel processo di identificazione e mantenimento del potenziale donatore, attivi in ogni ospedale sede di rianimazione, dove vengono identificati i potenziali donatori. Figura di riferimento è il coordinatore locale, medico che ha il compito di facilitare ogni processo di donazione, diffondere una corretta informazione sul tema donazione-trapianti, oltre a curare i rapporti con le famiglie dei donatori. Il prezioso lavoro di questi professionisti si svolge in costante collaborazione con il Centro regionale di Riferimento.

2. Livello Regionale. È rappresentato dai Centri regionali di Riferimento per i trapianti, presenti in ogni regione italiana. Il Centro Regionale di Riferimento coordina le attività di raccolta e di trasmissione dei dati delle persone in attesa di trapianto, l'attività di prelievo e i rapporti con le rianimazioni del territorio. Inoltre controlla l'esecuzione dei test immunologici per il trapianto e procede all'assegnazione degli organi, è collegato con il proprio Centro interregionale di riferimento, con le autorità sanitarie regionali e con le associazioni di volontariato. Queste ultime, in sintonia con le Istituzioni, prestano la propria preziosa

opera nella Campagna regionale di informazione della popolazione, attiva da oltre 10 anni, denominata "Una scelta consapevole".

3. Livello Inter-regionale. Sono tre le organizzazioni inter-regionali che gestiscono sul territorio nazionale le attività di donazione e trapianto di organi: il Nord Italia Transplant program (NITp), l'Organizzazione Centro Sud Trapianti (OCST), e l'Associazione Inter-regionale Trapianti (AIRT). L'AIRT comprende Emilia-Romagna, Piemonte, Valle d'Aosta, Toscana, Puglia e Provincia Autonoma di Bolzano, servendo un bacino di popolazione di oltre 16 milioni di persone.

L'Emilia-Romagna, dal luglio 2006 e fino al dicembre 2009, svolgerà le funzioni di Centro inter-regionale AIRT, assicurando il coordinamento delle donazioni e dei trapianti, in collaborazione con le altre due associazioni inter-regionali. Secondo lo statuto dell'AIRT, infatti, a turno, e ogni tre anni, una delle regioni componenti assume il ruolo di centro inter-regionale di riferimento.

4. Livello Nazionale. È rappresentato dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) che ha l'importante compito di monitorare attraverso il sistema informativo trapianti (SIT), i prelievi e i trapianti eseguiti sul territorio nazionale, le liste dei pazienti in attesa di trapianto, la manifestazione di volontà dei cittadini e la qualità dei risultati dei trapianti. Il CNT indica, inoltre, i criteri di eticità che devono governare il sistema di assegnazione degli organi, stila le linee guida utili nel settore in collaborazione con la Consulta tecnica nazionale permanente, che a sua volta svolge funzioni consultive per il CNT.

I RISULTATI NELLA NOSTRA REGIONE

Nel 2005 l'Emilia-Romagna è stata, dopo la Liguria, la Regione italiana con il maggior numero di donatori per milione di abitanti: **36.4 per milione di popolazione** (la media nazionale è pari a 21 donatori p.m.p.). Sono stati

sottoposti a prelievo, infatti, 140 donatori utilizzati e 5 donatori effettivi (Figura 1). Significativo il numero dei **trapianti di rene** nel 2005 (200), un valore mai raggiunto negli ultimi 30 anni, da quando, cioè, i programmi di trapianto sono attivi nel nostro Paese. È da sottolineare anche il numero di **trapianti di fegato** (156 negli ultimi 12 mesi), un dato di eccellenza a livello mondiale, poiché il livello teorico stimato per soddisfare il fabbisogno della popolazione residente è di 15-20 trapianti/anno per milione di abitanti, cioè “basterebbero” in Emilia-Romagna 60-80 trapianti l’anno. Gli ottimi risultati conseguiti, la stima riconosciuta ai professionisti dedicati, l’elevato livello donativo ormai consolidato, fanno sì che si riesca a rispondere anche alla domanda di salute di tanti cittadini non residenti. Gli altri programmi attivi in regione sono il trapianto di cuore, di polmone, di intestino e multiviscerale. Sono inoltre operative le **Banche dei tessuti e delle cellule**: cornee, segmenti osteo-tendinei, cute, segmenti vascolari, valvole cardiache, epatociti.

Le **liste d’attesa** per trapianto di organi, in regione, sono piuttosto comode, soprattutto per rene e fegato, ma la mortalità in lista è inferiore alla media nazionale, ed anche i tempi medi di attesa in lista sono paragonabili a quelli italiani. Sono attive le liste uniche di attesa per il rene (dal 2001) e per il fegato (dal 2004), ciò significa che gli organi donati vengono assegnati non ai Centri trapianto, ma al ricevente iscritto più compatibile con il donatore (rene) o in condizioni più critiche (fegato). Questo migliora il sistema dei trapianti garantendo la trasparenza dell’organizzazione e le pari opportunità per tutti gli iscritti. Le attività di donazione, prelievo e trapianto di organi e tessuti in Emilia-Romagna fanno capo al **Centro Riferimento Trapianti dell’Emilia-Romagna (CRT-ER)** che coordina, oltre a quanto già sopra riportato, anche i Programmi di sicurezza del donatore e di qualità degli organi donati, servizi indispensabili in un sistema sanitario avanzato.

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE NEL PROCESSO DI DONAZIONE E TRAPIANTO

Per alcune persone con insufficienza respiratoria, epatica, e per molti cardiopatici, il trapianto è l’unica terapia salvavita.

Il trapianto rappresenta anche l’ultima chance per guarire da gravi malattie, come il trapianto di rene nei dializzati o il trapianto di cornea in chi soffre di gravi patologie oculari. Il trapianto si può realizzare solo se, alla morte di una persona, organi e tessuti vengono donati.

I medici di medicina generale sono un anello fondamentale nel processo di donazione e trapianto di organi. Possono, infatti, garantire una **corretta informazione** ai propri assistiti per superare quelle diffidenze che ancora oggi condizionano la donazione di organi, e contribuire quindi a far maturare la scelta consapevole se essere o meno donatore di organi e tessuti dopo la morte.

Qualora un assistito vada incontro a morte encefalica, il MMG diventa prezioso attore del sistema donativo, essendo il miglior **referente per la raccolta dei dati anamnestici** di un potenziale donatore. I MMG sono coinvolti anche nel processo di **prevenzione delle patologie** che conducono all’insufficienza d’organo ed al trapianto, come avviene nel programma regionale denominato PIRP (Prevenzione dell’Insufficienza Renale Progressiva) che ha come obiettivo l’identificazione precoce di pazienti affetti da patologie renali, la presa in carico congiunta MMG-nefrologo, oltre alla registrazione dei soggetti seguiti in un apposito registro regionale. Il MMG inoltre indirizza ai Centri trapianto, per valutazione propeutica all’inserimento in lista d’attesa, i propri assistiti affetti da patologie trattabili con questo tipo di terapia, e collabora con i colleghi dei Centri Trapianto nel follow-up a lungo termine dei trapiantati.

COME DONARE

La **dichiarazione di volontà** a donare organi e tessuti è regolamentata dalla legge n. 91 del 1° aprile 1999 e dal decreto ministeriale dell’8 aprile 2000. Attraverso la dichiarazione di volontà ogni singolo cittadino ha la possibilità di esprimersi liberamente, facendo in modo che, in caso di morte, la sua volontà non venga violata dalle decisioni altrui, sia che si tratti di una dichiarazione favorevole alla donazione che contraria.

Si può esprimere la volontà di donare attraverso:

- la compilazione del tesserino blu del Ministero della Salute, da conservare insieme ai documenti personali; è possibile compilare on line e stampare il proprio tesserino sul sito della Campagna di informazione "Dai valore alla vita" (www.daivaloreallavita.it)

- la registrazione della dichiarazione di volontà presso la propria AUSL

- una dichiarazione scritta che il cittadino porta con sé con i propri documenti: il Decreto legislativo dell'8 aprile 2000 ha stabilito che qualunque nota scritta che contenga nome, cognome, data di nascita, dichiarazione di volontà (positiva o negativa), data e firma, è considerata valida ai fini della dichiarazione

- l'atto di iscrizione all'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi e tessuti).

QUANDO E QUALI ORGANI POSSONO ESSERE DONATI

La donazione degli organi può avvenire solo se è stata accertata la **morte encefalica** del potenziale donatore e si è ottenuto il **consenso** (o, meglio, "la mancata opposizione al prelievo"). La morte encefalica, inizialmente individuata dal medico rianimatore che ha in cura il soggetto, viene poi confermata dai 3 specialisti che compongono la "Commissione per l'accertamento di morte". Oltre a cuore, reni, fegato, polmoni, pancreas ed intestino possono essere donati anche i tessuti: la pelle, le ossa, le cartilagini ed i tendini, le cornee, le valvole cardiache e i segmenti vascolari.

La donazione di rene, di parte del fegato, di midollo osseo, cute, sangue placentare, epifisi femorali, si realizza anche da persone viventi.

CHI PUÒ DONARE

Ogni persona può essere donatore di organi o solo di tessuti. **Non** esistono precisi **limiti di età** per un donatore. Ad esempio, il fegato può essere prelevato e trapiantato con successo anche da donatori di età superiore agli 80 anni.

Non possono essere **donatori**, i portatori di:

- sieropositività HIV1 o 2
- positività contemporanea ad epatite B e delta
- tumori maligni in atto
- infezioni sistemiche sostenute da micro-organismi per i quali non esistono terapie praticabili
- malattie da prioni accertate.

DOPO IL TRAPIANTO

I pazienti trapiantati recuperano, solitamente in tempi brevi, una completa riabilitazione funzionale e fisica, tornando ad una vita normale: lavoro, viaggi, sport, e alla possibilità, per le trapiantate, di portare a termine una gravidanza.

LINK UTILI

CNT - Centro Nazionale trapianti: www.trapianti.ministerosalute.it

CRT - Centro Riferimento Trapianti dell'Emilia Romagna: www.saluter.it/trapianti/index.htm

AIRT - Associazione Inter Regionale Trapianti: www.airt.it

NITp - Nord Italia Transplant program: www.nitp.org

A.I.D.O. - Associazione Italiana Donatori d'Organi - www.aido.it

ANED - Associazione Nazionale EmoDializzati: www.aned-onlus.it

A.N.T.F. - Associazione Nazionale Trapiantati Fegato "Giuseppe Gozzetti":

www2.comune.bologna.it/assstfgg

UNOS - United Network for Organ Sharing : www.unos.org

EuroTransplant International Foundation: www.transplant.org

ONT - Organizacion National de Transplantes: www.ont.es

CONTATTA I CENTRI TRAPIANTO DI ORGANI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Trapianto di Rene

Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi: nefrolab@med.unibo.it

Modena - Ospedale Policlinico: nefrologia.cs@policlinico.mo.it

Parma - Ospedale Maggiore: umaggiore@ao.pr.it

Trapianto di Fegato e multiviscerale

Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi: segreteriaolt@aosp.bo.it

Modena - Ospedale Policlinico: trapiantifegato@policlinico.mo.it

Trapianto di Polmone

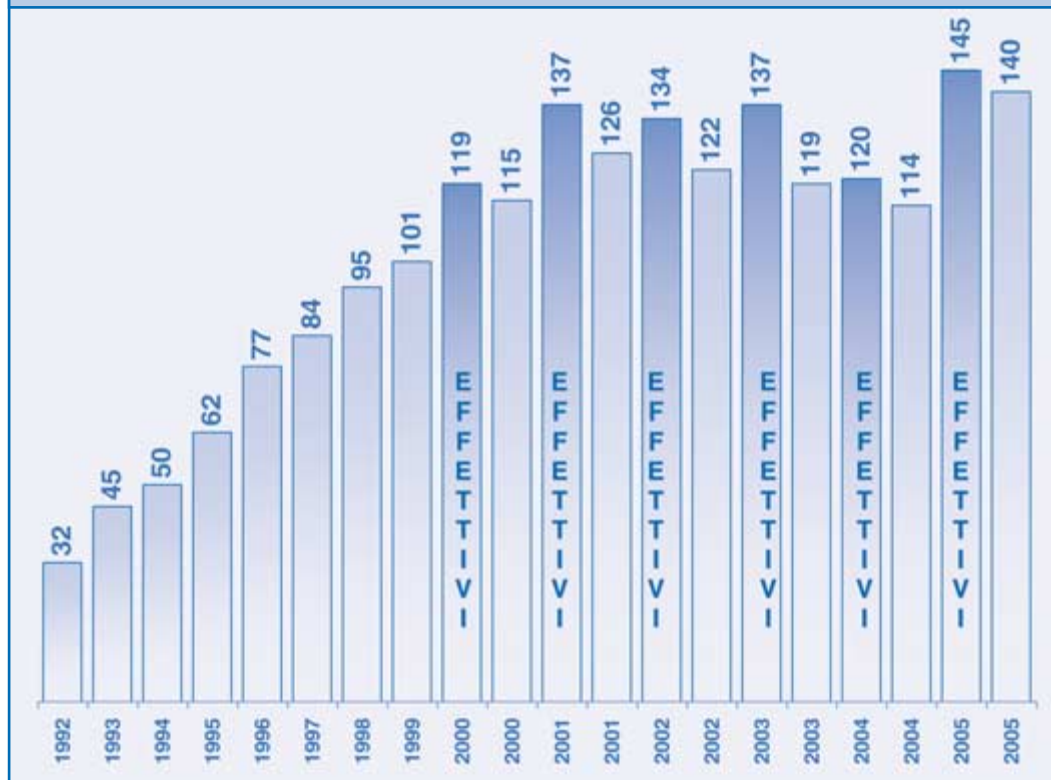
Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi: graziam@aosp.bo.it

Trapianto di Cuore

Bologna - Policlinico S. Orsola Malpighi: segr_cch@med.unibo.it

oppure: dircard@med.unibo.it

Donatori utilizzati ed effettivi in Emilia-Romagna



Donatori Utilizzati (DU): quelli dai quali è stato prelevato e trapiantato almeno 1 organo
 Donatori Effettivi (DE): DU + donatori dai quali è stato prelevato almeno 1 organo, poi non trapiantato

Figura 1: numeri assoluti dei donatori utilizzati ed effettivi in Emilia – Romagna (anni 1992-2005)



**CENTRO MEDICO S. MICHELE
 POLIAMBULATORIO PRIVATO**
FISIOKINESITERAPIA - RIABILITAZIONE NEUROMOTORIA
 Dott. Stefano Laterza - Direttore Sanitario

<p>MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA DOTT. STEFANO LATERZA DOTT. COSIMO GALASSO DOTT. VALERIA GAZZOTTI</p>	<p>ORTOPEDIA DOTT. MAURO PRANDINI</p>	<p>CARDIOLOGIA DOTT. ANDREA ROSSI DOTT. GIAMMARCO DRAGO DOTT. GIUSEPPINA SANTESE</p>
---	---	--

Piazza S. Michele, n. 2 - 40125 BOLOGNA
Tel. e Fax 051.22.36.80 - e-mail: cmsm@libero.it

P.G.n. 8240 del 20/01/99

Calendario degli eventi formativi organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna

Come preannunciato nel Bollettino dell'Ordine del mese di giugno u.s., la Commissione Formazione dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bologna ha predisposto un ciclo di eventi formativi sul tema:

“LA RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO CHIRURGO E ODONTOIATRA”

Il programma è rivolto a tutti gli iscritti all'albo dell'Ordine di Bologna e si svilupperà in **due giornate seminariali e in cinque moduli monotematici**

Moduli Monotematici

Si svolgeranno presso la saletta riunioni dell'Ordine dei Medici Chirurghi e odontoiatri di Bologna.

struttura dei moduli	si svolgeranno in una singola giornata, si articoleranno in due sessioni per complessive 6 ore (didattica frontale, confronto con i docenti, esercitazioni pratiche)
materiale didattico	sarà consegnato il testo delle relazioni e le presentazioni PPT sia su supporto cartaceo sia su CD
verifiche	test di apprendimento come previsto dalla normativa ECM
previsioni crediti ECM	da un minimo di 4 ad un massimo di 6 crediti
previsione di discenti	il corso prevede un massimo di 50 partecipanti
previsione quota di iscrizione	10 euro quale quota di partecipazione per il materiale didattico

Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine negli orari di apertura degli Uffici oppure telefonare a 051.399745

1. La Responsabilità Professionale Del Medico

1ª edizione **23 settembre 2006**

2. Il Contenzioso Medico Legale

1ª edizione **30 settembre 2006**

3. Il Consenso Informato

1ª edizione **7 ottobre 2006**

4. La Tutela Della Privacy

1ª edizione **14 ottobre 2006**

5. Il rischio professionale

1ª edizione **28 ottobre 2006**

Giornate Seminariali:

- **IL CONTENZIOSO MEDICO LEGALE NELL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICA**

21 ottobre 08.30-19.30 - Aula magna Nuove Patologie, Policlinico S. Orsola-Malpighi

- **LA RESPONSABILITÀ TERAPEUTICA IN PSICHIATRIA**

16 dicembre 2006 08.30-19.30 - Aula Tinozzi, Ospedale Bellaria

Le iscrizioni sono gratuite. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi alla segreteria dell'Ordine negli orari di apertura degli Uffici oppure telefonare a 051.399745

Ecografia clinica del tratto gastroenterico e del fegato

Il 13-14 giugno 2006 si è svolto a Bologna, presso l'Hotel Holiday Inn City, il Congresso "**Ecografia clinica del Tratto gastroenterico e del fegato**", organizzato dal Dr. Vincenzo Arienti della Medicina Interna A dell'Ospedale Maggiore di Bologna, con il patrocinio della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna, del CINECA, dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna, della Regione Emilia Romagna, e delle principali società scientifiche italiane di Medicina Interna, di Medicina d'Emergenza-Urgenza, di Gastroenterologia e di Oncologia.

Al Congresso hanno preso parte oltre **140 medici**, di diverse specializzazioni medico-chirurgiche e provenienti da ogni parte d'Italia, che hanno acquisito, attraverso l'intervento di **45 relatori e moderatori** esperti dell'argomento con letture frontali e discussioni interattive, i più recenti aggiornamenti sull'impiego clinico, diagnostico e terapeutico, dell'ecografia in alcune malattie del tratto gastroenterico e nei tumori primitivi e secondari del fegato. Come è emerso dall'analisi dei questionari di valutazione dell'evento formativo, grazie anche a tavole rotonde condotte in modo interattivo dai docenti alla luce delle linee guida e delle più consolidate evidenze di letteratura, i partecipanti hanno ritenuto particolarmente efficace quanto appreso, così da modificare in modo significativo la loro attività clinica, specie per ciò che attiene i percorsi assistenziali delle singole patologie o sindromi trattate. Infatti si è appurato che l'ecografia, intesa non come pura tecnica di immagine, ma come integrazione della visita clinica, consente un miglioramento dell'accuratezza diagnostica ed una semplificazione del processo decisionale.

Nella **giornata del 13 giugno**, dedicata al tratto gastroenterico, sono stati inizialmente discussi alcuni argomenti quali la dispepsia e l'intestino irritabile, che costituiscono condizioni cliniche di elevata prevalenza (30-40% della popolazione generale adulta) e rappresentano un rilevante fattore di impatto socio-economico su tutto il sistema sanitario. I lavori si sono poi concentrati su alcune situazioni di particolare impegno fisiopatologico e clinico, quali le malattie infiammatorie croniche intestinali, l'addome acuto ed il paziente con sintomi di allarme, in cui l'ecografia clinica ha realmente cambiato, negli ultimi anni, i percorsi diagnostico-terapeutici. A questo proposito, sono stati presentati i risultati preliminari di una inchiesta conoscitiva, realizzata per via informatica tramite internet in oltre 30 Centri distribuiti su tutto il territorio nazionale, che hanno mostrato come l'impiego dell'ecografia clinica nelle malattie intestinali sia assai esteso e condiviso suggerendo, a volte, la necessità di modifica di alcune linee guida ormai superate dall'evoluzione degli studi clinici e sperimentali.

La **giornata del 14 giugno** è stata interamente dedicata alla diagnosi e trattamento dell'epatocarcinoma e delle metastasi epatiche. In particolare, oltre alla disamina di sofisticate tecniche diagnostiche come l'angioecografia perfusionale, RM e TC con contrasto, sono stati messi a confronto, anche sul piano dei costi/benefici, i criteri di scelta per le terapie chirurgiche resective e le tecniche ablative percutanee ecoguidate, come la alcolizzazione, la radiofrequenza ed il laser. Infatti sono ancora assai scarse o del tutto assenti solide evidenze in questo ambito ove mancano ancora studi clinici controllati condotti con standard omogenei e su database di patologia dedicati.

Il maggior risultato della giornata è però legato, per ciò che riguarda i pazienti con tumori del fegato primitivi e secondari, alla condivisione ed approvazione, fra tutti i diversi specialisti intervenuti, di un innovativo modello di percorso diagnostico-terapeutico di tipo multidisciplinare integrato (ablazione locoregionale guidata dalle immagini, chirurgia, radioterapia, chemioterapia). Questo approccio, superando il tradizionale modello di visione e trattamento unilaterale di questi pazienti, si è dimostrato in grado di aumentare il numero dei pazienti curati e di migliorare il risultato complessivo, sia in funzione della sopravvivenza, che della qualità di vita e dei trattamenti antineoplastici eseguiti.

Stefano Pretolani, Vincenzo Arienti
Medicina Interna Ospedale Maggiore AUSL di Bologna

Master Universitario di I livello in organizzazione, gestione e assistenza in Hospice

Presentazione del corso

L'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e la Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli, hanno attivato per l'a.a. 2006/2007 il master di I livello in Organizzazione, Gestione e Assistenza in Hospice.

Il Master avrà durata biennale, part-time, permettendo così la frequenza anche a studenti impegnati in attività lavorativa.

Il master è aperto a Medici, Psicologi, Pedagogisti, Sociologi, Infermieri, Fisioterapisti, Assistenti Sociali.

Il numero massimo di posti disponibili è 35 e la selezione avverrà sulla base della valutazione titoli e della prova orale.

L'iscrizione al master è di 3.500 Euro e verranno erogate 25 borse di studio offerte da Fondazioni e Aziende della realtà bolognese.

Il bando scade il 30 Novembre 2006 e si può scaricare dalla pagina web:

www.unibo.it >>offerta formativa >> master

oppure riceverlo via fax telefonando ai recapiti indicati in calce.

L'organizzazione della didattica

Il percorso formativo è articolato in due anni per un totale di 70 crediti:

- 412 ore di attività d'aula di cui 260 di lezione frontale e 152 di didattica alternativa;
- 400 ore di tirocinio presso l'Hospice MT.C. Seràgnoli e presso altre sedi accreditate.

Le lezioni avranno inizio a Gennaio 2007 e si svolgeranno presso la Scuola di Formazione dell'Hospice MT.C. Seràgnoli. La frequenza è obbligatoria.

Piano degli studi

- Evoluzione storica e normativa del movimento hospice. Il terzo settore e la responsabilità sociale delle imprese.
- Il modello organizzativo: hospice a confronto.
- The total pain: i bisogni del paziente e della famiglia nella fase avanzata della malattia. Filosofia, etica e spiritualità nella terminalità.
- Il dolore: fisiopatologia e valutazione.
- Il dolore: principi di terapia.
- I sintomi del paziente nella fase avanzata della malattia e il loro corretto trattamento: I.
- I sintomi del paziente nella fase avanzata della malattia e il loro corretto trattamento: II.
- La valutazione della qualità nell'ambito delle cure palliative: indicatori e standard di qualità. La valutazione multidimensionale, il trattamento multiprofessionale, il lavoro interprofessionale.
- Psicologia della comunicazione. Antropologia e tanatologia.
- La comunicazione nella fase avanzata della vita: la sindrome del burn-out nell'equipe assistenziale e le misure per riconoscerla e fronteggiarla.
- L'elaborazione del lutto.
- Diritto e bioetica in cure palliative.
- Management: centri di responsabilità, budget e controllo di gestione.

Per Informazioni:

Scuola di Formazione - Fondazione Hospice MT.C. Seràgnoli

Via Marconi 43-45 40010 Bentivoglio (Bologna) - Tel: 051/8909611 - Fax: 051/8909647

www.hospiceseragnoli.it

Direttore: Prof. Guido Biasco - Coordinatore: Dott. Pier Angelo Muciarelli

Cell.: 340/1835379 - E-mail: piero.muciarelli@hospiceseragnoli.org

Istituto Italiano di Ayurveda - Comunicato stampa

Una legge per le MNC

L'Istituto Italiano di Ayurveda di Firenze plaude all'iniziativa della regione Emilia Romagna che ha presentato una proposta di legge al Parlamento, secondo l'art. 121 della Costituzione, riguardante la regolamentazione delle Medicine Non Convenzionali (MNC): Agopuntura, Omeopatia, Fitoterapia, Medicina Tradizionale Cinese, Medicina Antroposofica, Omotossicologia, Medicina Ayurvedica, Chiropratica e Osteopatia.

Il progetto di legge, sostenuto anche dalla Farmacovigilanza della Regione Toscana, è il frutto del lavoro congiunto tra la Federazione Nazionale Ordini dei Medici (FNOMCeO) e le associazioni di pazienti e le componenti tecniche competenti rappresentate dal Comitato Permanente di Consenso e Coordinamento per le Medicine Non Convenzionali in Italia coordinato dal dott. Paolo Roberti di Sarsina.

Tale legge metterebbe l'Italia al passo delle nazioni più avanzate dell'Unione Europea, quali Francia, Regno Unito, Germania, Austria ove le MNC, da anni affiancate e interconnesse con la medicina convenzionale, sono inserite ufficialmente e stabilmente nei programmi formativi universitari e riconosciute dai sistemi sanitari nazionali e dalle assicurazioni e casse malattia, ottemperando inoltre finalmente a quanto il Parlamento Europeo nel 1997 e il Consiglio d'Europa nel 1999 avevano statuito invitando tutte le nazioni dell'Unione Europea a dotarsi di leggi nazionali sulle MNC.

La proposta appare in grado di colmare il vuoto legislativo e presenta alcuni punti di deciso interesse. Tra questi:

- definisce un percorso formativo minimo obbligatorio uguale per tutte le discipline, cioè 500 ore minime di formazione post-laurea su tre anni, di cui almeno 50 ore di pratica clinica certificate, con esame annuale scritto e orale e con esame finale scritto, orale e clinico;
- stabilisce che il percorso formativo post-laurea per conseguire il titolo di "esperto", triennale per ogni singola disciplina, può essere svolto sia dalle Università, che possono avvalersi anche dei docenti degli istituti privati, sia dagli istituti privati di formazione accreditati;
- prevede l'istituzione di registri permanenti presso gli Ordini dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri e presso gli Ordini dei Medici Veterinari.

È evidente che alcuni punti della proposta possono essere suscettibili di discussione e modifica in sede parlamentare, ma questa rappresenta comunque un importante punto di partenza di cui si apprezzano in particolare il rigore negli standard formativi e l'evidente volontà di integrazione e non alternativa con il mondo dell'Università e con la Medicina convenzionale.

Il Presidente: Fabio Corigliano

Via S. Caterina d'Alessandria 12 - 50129 Firenze - Tel. 055.471116 Fax. 055.471708
www.ayurveda-it.org - info@ayurveda-it.org

Casa di Cura
Ai Colli

**OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO
 PER MALATTIE NERVOSE**

Direttore Sanitario Responsabile: DR. RAFFAELLO BIAGI
Medico Chirurgo Specialista in Psichiatria

40136 BOLOGNA
 VIA SAN MAMOLO 158 - TEL. 051 581073 - FAX 051 6448061

AMBULATORI:
 TEL. 051 583013 - 051 331998
 051 6446234 - 051 6446916

P.G. 34219 - 26/02/2003

MEDICI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ PROFESSIONALI

aggiornato al 01/09/2006

Cognome - Nome	Indirizzo	Telefono
AGOSTINI FEDERICA	Via Bencivenni, 25 – Bologna	051/40.51.22 - 347/31.86.030
ALEMANNO ABBONDANZA	Via della Pietra, 29 – Bologna	346/22.17.104
ANSELMI GIOACCHINO	Via Quasimodo, 8/3 – S.Pietro Capofiume (BO)	051/69.08.673 - 349/26.64.747
ANTONACCI NICOLA	Via Mazzini, 146 – Bologna	051/63.60.881 - 348/53.17.427
BELLENGHI CHIARA	Via Nicolò dell'Arca 3/20 – Bologna	051/35.63.73 - 328/17.58.081
BIAZZO DANIELA	Via Parisio, 6 – Bologna	349/56.64.115
BIZZARRI COSIMO NICOLO'	Via di Saliceto, 23 – Bologna	051/36.20.57 - 349/78.05.339
BONAVINA GIUSEPPE	Via S. Annunziata, 9 – Bologna	051/58.01.97 - 340/29.79.142
BRINATI FABIO	Via dell'Inferno 3 – Bologna	349/57.16.793
BRUNO MARIA CARMELA	Via F. Malaguti, 15/3 – Bologna	328/01.99.122
BUMBALO VINCENZO	Via L. Pagoto, 28 – Busto Palizzolo (TP)	333/90.65.665
CAPOROSSI ELENA	Via delle Lame, 56 – Bologna	329/73.89.766
CAPRINI SARA	Via S. Donato, 41/2 – Bologna	393/59.37.924
CARUSO LORELLA	Via L. Berti, 2 – Bologna	051/55.40.79 - 328/92.58.209
CASAGLIA ALESSANDRO	Via Montanari, 22 – Bologna	051/34.15.72 - 348/56.32.577
CASTAGNETTI FAUSTO	Via Fossolo, 4 – Bologna	051/63.64.079 - 349/31.99.142
CECINATO PAOLO	Via F. Schiassi, 28 – Bologna	051/58.71.961 - 347/61.17.414
CERAVOLO ROSSANA	Via Col di Lana, 10 – Bologna	051/19.98.25.00 - 338/36.41.543
CICERO LEONORA	Via Samoggia Vecchia, 2 – S. Matteo della Decima	333/83.95.103
COLAPINTO GIANLUCA	Via Calmieri, 7/5 – Bologna	051/34.62.89 - 328/66.66.729
CREMONINI GIULIA	Piazzetta M. Biagi, 3 – Bologna	347/36.34.491
D'ECCLESIA ANNA RITA	Via Orlandi, 3 – S.Lazzaro di Savena	329/71.26.175 - 348/95.00.814
DEL GOBBO IRENE	Via Galliera, 34 – Bologna	051/25.14.16 - 347/41.50.079
DELUIGI GIULIA	Via Murri, 153 – Bologna	051/44.17.31 - 347/49.40.572
DIRODI MARIA	Via F. Rocchi, 7 – Bologna	328/32.15.078 - 348/92.53.425
ELGHOGH MARWAN IBRAHIM	Via Cà Bianca, 9 – Bologna	339/18.67.003
FANTINI LORENZO	Via Vittorio Veneto, 25 – Bologna	338/39.65.855
FELICANI CRISTINA	Via M. L. King, 32 – Bologna	051/40.45.73 - 338/34.29.840
FERACO PAOLA	Via Bondi, 61/6 – Bologna	339/16.31.666
FINELLI MARIA ELISA	Via Cassole 753 – Castello di Serravalle	051/83.31.21 - 333/32.29.215
FIORINI CAMILLA	Via S. Apollonia, 7 – Bologna	347/64.16.224
FORMARO N. SILVANA	Via R. Koch, 1/3 – Bologna	347/78.27.325
FRATICELLI LUCILLA	Via Bigatto ,15 – Bologna	328/65.43.767
FUSTINI ELISA	Via Azzurra, 45 – Bologna	339/53.39.484
GENTILINI LORENZO	Via del Parco, 31 – Bologna	051/91.03.17 - 339/33.07.409
GIOVANETTI FEDERICA	Via Dosso Dossi, 12 – Bologna	051/61.92.448 - 339/19.12.182
GROTTOLA TOMMASO	Via S. Lazzaro, 27 – S. Lazzaro di Savena	329/83.45.902
GUBELLINI ERIKA	Via Poliziano 6 – Bologna	051/36.51.72 - 329/45.83.711
IMBRIACO GRAZIA	Via Venezia, 6 – Casalecchio di Reno	051/57.63.69 - 333/70.97.815
KOPLIKU BESA	Via delle Lame, 57 – Bologna	339/19.27.822
LIO VALENTINO	Via Rizzi – Decollatura	051/18.89.23.17 - 348/65.25.277
LODI DAIANA	Via Bartolomeo Maria Dal Monte, 2 – Bologna	339/66.83.336 - 051/46.77.34
LUCONI SILVIA	Via Solari, 7 – Bologna	339/36.27.900
MANCINO FRANCO	Via G. F. Barbieri, 1 – Bologna	051/35.20.97 - 339/25.05.707
MASULLI MASSIMILIANO	Via P. Pomponazzi, 15 – Bologna	328/80.70.482 - 328/80.70.482
MATTEI FRANCESCA	Via Martinelli, 6 – Bologna	340/16.04.074

MORJAN MOHAMMED	Via Breventani, 1 – Bologna	393/0138204
MURANO RICCARDO S.	Via Montanari, 17 – Bologna	051/30.78.12 - 349/86.82.519
NANNI LISA	Via Murri, 58 – Bologna	051/39.73.42 - 347/77.30.083
NYEK NTEP NICOLAS	V.le della Repubblica, 10 – Bologna	320/26.64.514
NZODA M. OLGA VALERIE	Via Puccini, 18 – Casalecchio di Reno	051/61.33.662 - 349/53.59.333
PALENA LUIS MARIANO	Via U. Lenzi, 6 – Bologna	051/55.37.77 - 349/89.24.343
PANOURGIA MARIA P.	Via Battindarno, 10 – Bologna	328/42.03.930
PETRAGLIA VERONICA	Via D. Martinelli, 9 – Bologna	051/38.01.32 - 338/52.18.652
PETRIDIS FRANCESCO DIMITRI	Via G. Ceneri, 8 – Bologna	347/54.12.506
ROMANCIUC ANGELA	Via XXV Aprile, 59/3 – S.Pietro in Casale	051/81.71.43 - 338/84.89.689
SAFFIOTI GIUSEPPE	Via Paradiso, 15 – Bologna	051/64.48.629 - 338/16.29.626
SIOPIS ELENA	Via S. Stefano, 116 – Bologna	051/34.89.40 - 320/0582102
TEBALDI MATTEO	Via Modena, 21 – Cattolica (RN)	0541/36.08.86 - 338/43.36.711
TORSELLO MARIA CRISTINA	Via Porrettana, 192 – Casalecchio di Reno	328/70.83.299
TSAMITA CHAROULA	Via Murri, 8 – Bologna	051/30.84.51 - 348/03.28.636
VENTURA ELISABETTA	Via Majani, 2 – Bologna	333/22.05.287
VIOLA ANTONELLA	Via Malvasia, 18 – Bologna	051/55.66.16 - 340/59.08.330

* * *

MEDICI SPECIALISTI DISPONIBILI PER ATTIVITÀ

Cognome - Nome	Specializzazione/Annotazioni	Telefono
BUCHNER SUSANNE CHRISTIANE	Neurologia	348/88.24.573
CANTELLI BARBARA	Ginecologia ed Ostetricia	051/73.59.56 - 338/43.95.877
CASATELLO MARIAPIA	Corso di Formazione in Medicina Generale	051/63.31.353 - 339/46.91.165
CECILIONI LAURA	Medicina Interna	329/68.28.113
CERVONI EDOARDO	Otorinolaringoiatria	0180/48.52.25
LUCENTE PASQUALE	Dermatologia e Venerologia	051/38.04.62
MACRI' DAFNI	Medicina Fisica e Riabilitazione	051/38.54.34 - 338/60.26.079
MATTEINI PAOLA	Igiene e Medicina Preventiva	051/44.32.41 - 339/48.19.676
MORARA MARIACHIARA	Oftalmologia	051/46.72.71 - 328/22.62.770
NAVA SERGIO	Odontoiatria	0965/81.14.02 - 346/38/75.724
PRATI ANDREA	Corso di Formazione in Medicina Generale	347/83.94.839
PUGLIOLI EMILIO	Corso di Formazione in Medicina Generale	051/53.30.09 - 333/30.75.111
STRIULI LICIA	Scienza dell'Alimentazione	347/5643354
VISENTIN STEFANO	Pediatria Preventiva e Puericoltura	051/23.13.29 - 340/00.87.972

Guardia Odontoiatrica Festiva

L'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, su richiesta del Servizio Sanitario Regionale, vorrebbe organizzare un servizio di Guardia Odontoiatrica Festiva, con tariffe concordate.

Le prestazioni erogate avranno la caratteristica dell'urgenza, e non di trattamento odontoiatrico. Le prestazioni erogate a tariffa concordata saranno esclusivamente quelle previste dal tariffario. Le parcelle relative a prestazioni non comprese nel tariffario verranno concordate con il Paziente che, tuttavia, dovrà essere esplicitamente informato del fatto che la prestazione non rientra fra quelle previste dal ta-

riffario concordato, e del costo della prestazione alla quale è in procinto di sottoporsi.

La guardia Odontoiatrica Festiva dovrebbe prevedere una **disponibilità minima di quattro ore consecutive, giornaliera**. Il calendario della propria disponibilità verrà fornito con l'apposito modulo.

Chi fosse interessato ad aderire a tale iniziativa dovrà compilare l'apposito modulo (presente sul sito www.odmbologna.it e nella sede dell'Ordine) e depositarlo presso la sede dell'Ordine in Via Zaccherini Alvisi n. 4.

Il Dentista accetta, sotto la propria responsabilità, di rispettare i termini concordati per aderire alla Guardia Odontoiatrica Festiva.

Sarà premura della segreteria informare, tramite il canale più idoneo (Bollettino, sito) l'inizio della Guardia Odontoiatrica Festiva, ed il calendario previsto, con i relativi nominativi.

Modulo di adesione alla Guardia Odontoiatrica Festiva per la Provincia di Bologna

Il sottoscritto Dr..... Nato a..... il.....

e residente a..... in Via/P.za..... n.....

Iscritto all'Albo degli Odontoiatri dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Bologna, iscrizione n.

Titolare dello studio odontoiatrico /direttore Sanitario dell'ambulatorio:.....

sito a:....., in Via/P.za..... n.....

tel..... Fax..... Cell..... e-mail.....

essendo a conoscenza delle norme che regolano il servizio in oggetto, essendo a conoscenza delle prestazioni e del tariffario concordato, ed impegnandosi ad osservarlo, e nel rispetto dell'art. n. 53 del Codice di Deontologia Medica in materia di pubblicità sanitaria, **chiede** di aderire alla Guardia Odontoiatrica Festiva per la Provincia di Bologna.

Si segnala, sin da ora, la propria disponibilità, secondo il calendario riportato, impegnandosi, in caso d'impedimento, a segnalare, tempestivamente, alla segreteria dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Bologna, gli eventuali cambiamenti.

Bologna li

Firma

CKF	POLIAMBULATORIO PRIVATO
	CENTRO KINESI FISIOTERAPICO DI GIORNO s.a.s.
Direttore Sanitario: Dott. LUCIO MARIA MANUELLI - Medico Chirurgo Specialista in FISIOKINESITERAPIA - ORTOPEDICA e in ORTOPEDIA e TRAUMATOLOGIA	
<ul style="list-style-type: none"> • ONDE D'URTO • LASER NEODIMIO: YAG • LASER CO2 • TECAR • IPERTERMIA • MAGNETO T.E.N.S. • T.E.N.S. ACUSCOPE • ELETTROSTIMOLAZIONI • ELETTROSTIMOLAZIONI COMPLEX • CORRENTI DIADINAMICHE • CORRENTI INTERFERENZIALI • CORRENTI FARADICHE • CORRENTI GALVANICHE • IDROGALVANO • IONOFRESI • INFRAROSSI • ULTRAVIOLETTI • ULTRASUONI • PARAFFINA • RADAR • MASSAGGIO • MASSAGGIO LINFODRENAGGIO MANUALE • TRAZIONI VERTEBRALI • KINESI • RIABILITAZIONE FUNZIONALE • RIEDUCAZIONE NEUROMOTORIA • RIABILITAZIONE RESPIRATORIA • MANIPOLAZIONI VERTEBRALI MANU MEDICA • R.P.G. RIEDUCAZIONE POSTURALE GLOBALE • ISOCINETICA • PALESTRA GENERALE 	
Autorizzazione Comune di Bologna P.G. 84545 del 21.05.2001	
P.ZZA MARTIRI, 1/2 - 40121 BOLOGNA - ☎ 051 24 91 01 - 25.42.44 r.a. - Fax 051 42 29 343 e-mail: poliamb@ckf-digiorno.com - www.ckf-digiorno.com - Partita IVA 04141560377	

Fondazione ANT Italia ONLUS

Corso pratico di Ematologia

1° Modulo 21 settembre 2006
Valutazione critica dell'emocromo

2° Modulo 28 settembre 2006
Il paziente oncologico anemico

3° Modulo 05 ottobre 2006
Chemioterapia orale delle neoplasie ematologiche

4° Modulo 12 ottobre 2006
La terapia trasfusionale per il paziente oncologico

5° Modulo 17 ottobre 2006
Complicanze tromboemboliche ed emorragiche nel paziente oncologico

6° Modulo 26 ottobre 2006
Sindromi mielodisplastiche

Sede del corso

Aula Magna dell'Istituto delle Scienze Oncologiche, della Solidarietà e del Volontariato,
Via Jacopo di Paolo, 36 - 40128 Bologna

Per informazioni:

Dip.to Formazione ANT
Tel 051-7190132, fax 051-377586
cell. 348-3102862
e-mail: formazione@antitalia.org
(Sig.ra Bonazzi)

Semeiotica occluso-posturale e Gnatologia clinica

Dr. Tullio Toti, Dr. Roberto Broggi

Primo Incontro:
Venerdì 22 e Sabato 23 Settembre 2006

Secondo Incontro:
Venerdì 6 e Sabato 7 Ottobre 2006

Terzo Incontro:
Venerdì 3 e Sabato 4 Novembre 2006

Quarto Incontro:
Venerdì 1 e Sabato 2 Dicembre 2006

In relazione alle recenti acquisizioni in materia di posturologia e alle comprovate correlazioni tra equilibrio occlusale dentale e atteggiamento posturale, il corso si pone l'obiettivo di formare professionisti odontoiatri muniti degli strumenti necessari per eseguire una diagnosi differenziale tra le sindromi di pertinenza odontoiatrica e quelle di pertinenza di altri settori della medicina (ad es.: fisiatria). Inoltre il corso si propone di fornire al professionista gli strumenti necessari ad impostare una terapia volta anche a prevenire le recidive in caso di malocclusione dentale.

Iscrizioni

Via A.P. Orlandi, 24 - 40139 Bologna
Telefono 051.624.13.43 - Fax 051.54.55.14
e-mail: info@edizionimartina.com
e-mail: centrocorsi@edizioniimartina.com
www.edizioniimartina.com

I benefici della memoria nell'esercizio della professione sanitaria

Dr. Gianni Golferà

Il corso illustra le migliori strategie per apprendere e ricordare tutto quello che serve nell'esercizio della professione sanitaria. Ciascun individuo infatti, dispone di una memoria almeno dieci volte superiore rispetto a quella di cui è consapevole. La finalità del corso è quella di imparare come usare meglio la memoria e come ottimizzare le proprie risorse. Il grande vantaggio di questo tipo di insegnamento consiste nello sviluppo delle risorse umane di ciascun operatore con notevoli vantaggi per il personale sanitario e per i pazienti.

26 crediti ECM assegnati per tutte le professioni

CONVEGNO ECM

Linee guida per la fibrillazione atriale

Bologna 23 settembre 2006

L'iniziativa, promossa dalla Società Italiana di Cardiologia, è organizzata dall'Istituto di Cardiologia dell'Università di Bologna (dir. Prof. A. Branzi).
Sono stati richiesti i crediti ECM.
L'iscrizione è gratuita.

Sede del corso

Aula Murri del Policlinico S.Orsola
(adiacenze padiglione 25)

Per informazioni:

Prof. G. Boriani
Mail: giuseppe.boriani@unibo.it
Fax 051 344859

S.I.E.S. DAY 2006
LA GIORNATA FONDAMENTALE DELLA
MEDICINA ESTETICA

Ringiovanimento medico chirurgico del volto

Taranto 29 Settembre 2006

Bologna 24 Novembre 2006

Tecniche di biorivitalizzazione e
bioristrutturazione della regione cervico-facciale
Tecniche di ristrutturazione volumetrica del volto
Eversione e proiezione delle labbra tramite filler
Blocco neuro-muscolare nel trattamento della
ritidosi del terzo inferiore del volto tramite
tossina botulinica
Dalla prevenzione anti aging al resurfacing
tramite peelings chimici e trattamenti laser a
luce pulsata
Il lipofilling
Lifting con fili di trazione e sospensione
Le radiofrequenze nel ringiovanimento del volto
DIMOSTRAZIONI VIDEO

LABORATORIO ANALISI CLINICHE **RESIDENCE VITTORIA** s.a.s.

di **PAGANI D.SSA ELISABETTA & C.**

AUT. SANITARIA COMUNE BOLOGNA P.G. 45332 DEL 02/03/2005
CONVENZIONATO CON FONDI SANITARI CAMPA, EMEC, FASI, FASDAL, USL

NUOVA SEDE

VIA MAZZINI N° 150/2° bis piano terra 40138 BOLOGNA

TEL. 051.342478 - 051.6360665 - FAX 051.4294552

a richiesta si effettuano prelievi a domicilio
aperto dal lunedì al sabato

P.G. 45332

Trattamento medico chirurgico degli inestetismi corporali

Taranto
30 Settembre 2006

Bologna
25 Novembre 2006

- Intralipoterapia, fosfatidilcolina e protocolli sinergici nella liporiduzione non chirurgica
- La sclerosi chimica delle teleangectasie e tecniche di miniflebectomia ambulatoriale
- I laser negli inestetismi corporei
- Gli ultrasuoni nella PEFS
- Il sollevamento dei glutei con fili di sospensione
- La microliposcultura
- Trattamenti multidisciplinari nella PEFS
- Medicina legale

DIMOSTRAZIONI VIDEO

Segreteria Organizzativa

VALET S.r.l. - Via dei Fornai 29/b
40129 - Bologna
Tel. 051.6388334 - fax 051.326840
E-mail: congresso@valet.it
Web Site: www.valet.it

Segreteria Scientifica

S.I.E.S. Società Italiana di Medicina e
Chirurgia Estetica
AGGEI
Campus5

CENTRO ERCOLANI

Tumori della mammella e della tiroide: prevenzione, diagnosi, terapia

Bologna
30 settembre 2006

Centro A. Hercolani
Via d'Azeglio, 46 - Bologna

Epidemiologia, diagnostica per immagini e metodologia, indagini di laboratorio, terapia medica, terapia chirurgica, radioterapia. Presentazione di casi clinici e discussione. Crediti ECM in fase di valutazione per medici chirurghi.

Relatori: P. Carmentan, S. Romiti,
A. M. Bergossi, V. M. Greco, L. Busatti.

Per informazioni ed iscrizione
Tel. 051 331260

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA
ANTROPOSOFICA

Fisiologia di cuore, rene, fegato e polmone in relazione ai quattro elementi della medicina greca: proposte terapeutiche dal punto di vista della medicina antroposofica

Bologna
30 settembre - 1 ottobre 2006

c/o City Hotel
Via Magenta, 10 - Bologna - Tel. 051 372676

Terapia con i metalli e i loro minerali. Applicazioni terapeutiche dei composti minerali nelle diverse patologie: confronto con le terapie della medicina convenzionale

Roma
6-7-8 ottobre 2006

c/o Società Antroposofica romana
Via A. Saliceti, 7 - Roma

È necessario comunicare la propria partecipazione alla sig.ra Mirta Nardello, nei seguenti modi:
tel. 02/48.77.05.22, fax 02/400.70.379,
E-Mail: mnardello@weleda.it.

Segreteria Scientifica

SIMA - Società Italiana di Medicina Antroposofica - Via Privata Vasto, 4
20121 MILANO
E-mail: segreteria@medicinaantroposofica.it - www.medicinaantroposofica.it

AGGEI
(Associazione Giovani Gastroenterologi ed
Endoscopisti Italiani) Campus 5 2006

Innovazione nella tradizione

Colli del Tronto - AP 5-7 Ottobre 2006

Sembra uno slogan politico un po' anni 70, ma il concetto calza.

L'innovazione è continua, anzi è una caratteristica imprescindibile dello stile AGGEI, che non riesce a fare a meno di ricerca e sperimentazione, negli argomenti e nei modi di presentarli.

Ad esempio parleremo di Chirurgia endoscopica transluminale, faremo un update sulla malattia celiaca, parleremo di approcci multidisciplinari nelle patologie del pancreas e del ruolo della psiche nelle patologie gastrointestinali. E come nuova modalità di discussione proporremo il MATCH, in cui il pubblico prenderà posizione su argomenti controversi non con interventi individuali ma con azioni di squadra.

La tradizione viene invece dai successi degli scorsi anni. Per cui non mancheranno le esercitazioni pratiche di endoscopica sui preparati biologici, e saranno presenti i grossi big della Gastroenterologia italiana a parlare con quella speciale disponibilità e chiarezza che

hanno sempre mostrato nei precedenti Campus. INNOVAZIONE E TRADIZIONE sono anche applicabili alla sede del Campus. Le Marche sono una nuova scoperta del turismo, ancora in attesa di colonizzazioni di massa ma già ricche di proposte, a partire dalla struttura che ci ospita, in cui troverete tutto quello che cercate. Ma la forza sta anche nel riproporre antichi sapori, sapori di olive, di vini bianchi e rossi, di pasta fatta in casa...

Ci fermiamo qui, sperando di avervi invogliato a venirci a trovare, per una 3 giorni di scienza e svago come solo l'AGGEI sa fare.

Sede del corso

HOTEL CASALE - Via Casale Superiore, 146
63030 Colli del Tronto (AP)
Tel. 0736 814720

Segreteria Organizzativa

OSC Healthcare srl - Via S. Stefano, 6
40125 Bologna
Tel. 051 224232 - Fax 051 226855
info@oscbologna.com - www.oscbologna.com

Segreteria AGGEI

OSC Healthcare srl - Via S. Stefano, 6
40125 Bologna
Tel. 051 224232 - Fax 051 226855
info@aggei.org - www.aggei.org

  REG. N. 1888-A UN EN 9001:2000	<p>OSPEDALE PRIVATO ACCREDITATO</p> <h1>VILLA BELLOMBRA</h1> <h2>RIABILITATIVO</h2> <p><i>Direttore Sanitario:</i> DOTT. GIUSEPPE GUERRA MEDICO CHIRURGO <i>Spec. in Igiene e Sanità Pubblica, Medicina Legale e delle Assicurazioni</i></p> <p><i>Responsabile di Raggruppamento:</i> DOTT. MARIA ROSARIA LEO MEDICO CHIRURGO <i>Specialista in Terapia Fisica e Riabilitazione</i></p> <p>40136 BOLOGNA - VIA BELLOMBRA, 24 - Tel. 051/58.20.95 (2 linee)</p>	 P.G. 36486 del 5/3/01
---	---	--

OSPEDALE MAGGIORE
CHIRURGIA GENERALE AD INDIRIZZO
GASTROENTEROLOGICO E LAPAROSCOPICO

Incontri formativo educazionali per pazienti con obesità patologica

Bologna
5 ottobre - 2 novembre - 7 dicembre
2006

Sede del corso

Aula Magna - Ospedale Maggiore - Bologna
E-mail: sergio.boschi@ausl.bo.it

SOCIETÀ BIO.A.R.T.
WORKSHOP HANDS-ON

Crioconservazione degli ovociti e spermatozoi umani

Monza
6-7 ottobre 2006

La crioconservazione ovocitaria costituisce un'efficace metodica finalizzata alla tutela della salute e della fertilità femminile.

La crioconservazione degli spermatozoi permette la preservazione della fertilità maschile e rappresenta un valido strumento per la pianificazione delle attività di PMA. Il corso è rivolto agli operatori del settore interessati ad approfondire le metodiche di crioconservazione dei gameti come il congelamento lento e quello ultrarapido (vitrificazione) degli ovociti ed il congelamento rapido degli spermatozoi.

LA RICHIESTA DI CREDITI ECM PER MEDICI E BIOLOGI È IN ATTESA DI VALUTAZIONE

Sede del corso

SAPIO Life
Via Silvio Pellico 48, - 20059 Monza (MI)

Segreteria Organizzativa

Dolphin Organization
Strada Maggiore, 90 - 40125 Bologna
Tel. 051 6360801 - Fax 051 4292250
mail@dolphinorganization.com
www.dolphinorganization.com

CORSO ECM 2006
AGGIORNAMENTO INTERDISCIPLINARE
PER LA PRATICA CLINICA
Presidente: Luigi Bolondi
Coordinatore: Vittorio Capecci

Percorsi assistenziali integrati nell'area metropolitana di Bologna

Bologna

7 Ottobre 2006
Sindromi coronariche acute
21 Ottobre 2006
L'obesità nell'età evolutiva
28 Ottobre 2006
Ictus ischemico
18 Novembre 2006
**Problemi clinici emergenti
nell'anziano**

Destinatari: Medici Chirurghi
(primi 50 iscritti entro il 30 Settembre 2006)
Crediti formativi: 11
Commissione Naz. ECM-Ministero della Salute.

Informazioni

Società Medica Chirurgica di Bologna
ARCHIGINNASIO - Piazza Galvani, 1
Bologna
Tel./fax 051 231488
e-mail: info@medchir.bo.it
www.medchir.bo.it

3° Congresso in Sardegna di Storia della Medicina

Cagliari
7-8 ottobre 2006

Segreteria Organizzativa

Caterina Ruatta
Tel. 070 5280022 - Fax 070 5280034

I titoli degli argomenti del Congresso 2006

- 1) NASCITA E MORTE NELLA STORIA DELLA MEDICINA
- 2) PROFILI BIOGRAFICI
- 3) RIVISTE SCIENTIFICHE DEL 1900
- 4) MEDICINA E ARTE
- 5) RIFLESSI DELLA TECNOLOGIA NELLA STORIA DELLA MEDICINA DAL 1700 AL 1900

6) LA SARDEGNA NELLA STORIA DELLA MEDICINA

Gli abstracts dovranno pervenire entro il 15
SETTEMBRE 2006 alla Segreteria del
Congresso all'attenzione di Caterina Ruatta
al seguente indirizzo di posta elettronica:
storiamedicina@omeca.it

ISTITUTO STOMATOLOGICO
"ARTURO BERETTA"

Corso di aggiornamento in stomatologia

Bologna

9 Ottobre 2006

La Parodontologia e l'Ortodonzia
hanno lo stesso DNA?

23 ottobre 2006

Patologie endodontiche e tecniche di
preparazione a confronto

13 novembre 2006

Razionale sull'uso dei farmaci
antibiotici e anti-dolorifici
anti-infiammatori in Odontoiatria

21 novembre 2006

- Aspetti medico giuridici in ambito
della professione odontoiatrica
- La recente Giurisprudenza in
ambito odontoiatrico

11 dicembre 2006

Diagnosi e trattamento terapeutico
delle dismorfosi di classe III
nell'adulto

Segreteria Scientifica

Dott. Angelo Mottola
Istituto Stomatologico "A. Beretta"
Via XXI Aprile, 15 - Bologna
Tel. 051-6162211 - Fax. 051-6162233

Sede del corso

Aula Magna "Padiglione Tinozzi"
Ospedale Bellaria - Via Altura, 3 - Bologna

Il Corso di Aggiornamento è gratuito.

L'iscrizione è limitata ad un massimo di 170
Partecipanti. Si prega di confermare la propria
presenza inviando l'apposita scheda di
iscrizione compilata in tutte le sue componenti
entro il 30 settembre 2006.

Per gli eventi formativi è stata richiesta
l'attribuzione dei crediti E.C.M. al Ministero
della Sanità, per Odontoiatri.

INAIL - Direzione Regionale Emilia Romagna

**Vecchi e nuovi obblighi del medico
in tema di malattie professionali.
Dall'art. 139 del D.P.R. 20.6.1995
n. 1124 al Decreto del Ministero
del Lavoro e delle Politiche Sociali
del 27.4.2004**

Bologna

13 ottobre 2006

L'I.N.A.I.L. ha attivato il Registro nazionale
delle malattie causate dal lavoro ovvero ad essa
correlate, previsto dall'art.10, comma 5, D.Lgs
n. 38/2000.



POLIAMBULATORIO PRIVATO
con Day Surgery
Dott. Oppici
Direttore sanitario Dott. Lauro Oppici
Medico Chirurgo - Odontoiatra

n° prot. PG66586 del 16.04.2003 Aut. San. PG.136081 del 28.07.2003
40134 Bologna - Via Andrea Costa, 160

Tel. 051 6152754 - 6154769 Fax 051 6148438

www.poliambulatoriodaysurgery.com - www.studiooppici.com
info@studiooppici.com

Si tratta di un osservatorio nazionale nel quale confluiranno le principali informazioni concernenti le malattie di cui all'elenco previsto dall'art. 139 del T.U., recentemente revisionato ed aggiornato con D.M. 27 aprile 2004.

Ogni medico che individua una delle malattie indicate nell'elenco è obbligato ad effettuare la "denuncia - segnalazione"; è quindi determinante l'apporto che potrà essere fornito dai Medici di Medicina Generale. La giornata di studio si propone di illustrare le finalità del registro, gli aspetti pratici legati alla denuncia, di fornire elementi per individuare non solo le malattie professionali storicamente consolidate ma soprattutto quelle "emergenti".

Il convegno è indirizzato a tutti i medici, poiché in ogni momento dell'attività sanitaria ci si può trovare di fronte a quadri patologici che rivestono caratteristiche di possibile malattia professionale per cui è obbligatoria la denuncia. La miglior conoscenza del fenomeno è anche al fine di migliorare la tutela dei lavoratori, evitando il fenomeno delle malattie professionali "perdute".

Sede del corso

Sala Polivalente del Consiglio Regionale dell'Emilia Romagna - V.le Aldo Moro, 50 - BOLOGNA

Segreteria Organizzativa

Dott.ssa Alessandra Battaglia
(a.battaglia@inail.it), 051.6095647 - Dott.ssa Valeria Napolitano (v.napolitano@inail.it), 051.6095641

Coordinatore

Dott. Giancarlo Verità (g.verita@inail.it), 051.6095621

La partecipazione è gratuita. Accreditemento ECM in corso. Per ricevere la scheda di iscrizione rivolgersi alla Sovrintendenza Medica Regionale INAIL Emilia Romagna tramite e.mail (emiliaromagna-sovrmedica@inail.it) oppure tramite fax 051.6095693, o alla Segreteria tel. 051.6095641.

ARGOMENTI DI ORL PEDIATRICA
OPINIONI A CONFRONTO

Bologna

13 e 14 ottobre 2006

Le ipoacusie infantili

- Classificazione, epidemiologia e metodiche di screening
- Diagnosi delle ipoacusie infantili e ruolo delle otoemissioni acustiche
- Terapia protesico-riabilitativa e counseling

L'otite media secretiva del bambino e le sue complicanze

- Eziopatogenesi dell'OMS
- Il ruolo del pediatra nella diagnosi e nel trattamento dell'OMS
- Le complicanze dell'OMS
- Il trattamento dell'OMS e delle sue complicanze

Le apnee ostruttive in età pediatrica

- Il ruolo dell'ORL
- Il ruolo del Pediatra
- Il ruolo del neurologo

Le rinosinusiti in età pediatrica

- Strategia diagnostica e trattamento medico
- Correlazioni fra le rinosinusopatie e la patologia delle vie aeree inferiori
- Trattamento chirurgico endoscopico

Sede del corso

Presso il teatro Comunale di Budrio

Informazioni

balbi.massimo@inwind.it

Una struttura sanitaria convenzionata con Azienda Sanitaria Locale e principali Fondi Sanitari Privati

Laboratorio di analisi cliniche "Residence Victoria" di Bologna, effettua tutte le principali analisi chimico/cliniche del sangue e delle urine e propone gli esiti nei tempi tecnici più ristretti. A richiesta il prelievo può essere eseguito anche a domicilio dei pazienti, eventualmente impossibilitati a muoversi. Si avvale della collaborazione, al bisogno, dell'Istituto FLEMING, o dell'Istituto PASTEUR di Parigi.

Il laboratorio venne avviato negli anni '70 dal tecnico-analista Renato Castelli che, al momento di pensionarsi dai laboratori dell'Ospedale MALPIGHI di Bologna, si dedicò all'attività autonoma, dopo una vita trascorsa fra le provette, in rapporto con medici di chiara fama. La dottoressa Elisabetta Pagani Tagliavini, laureata in biologia all'Università di Bologna, avendo assiduamente praticato, come assistente volontaria, i laboratori di una clinica medica dell'Ospedale S. Orsola, prima e dopo la laurea, sul finire degli anni '80, ebbe l'opportunità di ricevere, da parte di Renato Castelli, la proposta di entrare, prima in collaborazione, poi, verificata la professionalità e dedizione, in società, nel Laboratorio "Residence Victoria", vedendo il Castelli, la possibilità di assicurare professionalmente la continuità, nel futuro, della sua creatura societaria. L'impegno profuso nello sviluppo dell'attività, proseguita con maggior dedizione dopo il ritiro di Renato, com'era confidenzialmente chiamato da tutti, ha prodotto un significativo sviluppo dell'attività del laboratorio, che ha ottenuto ampi consensi dai pazienti e dagli Enti Sanitari di numerose Associazioni convenzionate, sia in forma indiretta che diretta: quest'ultima favorisce gli iscritti che sono sollevati dall'impegno economico, poiché questo si attua direttamente fra il laboratorio e l'Ente.

Nel frattempo, avendo la proprietà dell'immobile di Via Dante 26, sede storica del laboratorio per trent'anni, ri-

tenuto opportuno utilizzare direttamente l'intero stabile, si è resa necessaria una nuova collocazione, felicemente realizzata in Bologna, Via Mazzini n° 150/2° bis, (ottenendo prontamente il rinnovo della regolare autorizzazione sanitaria), in ampi luminosi, razionali locali, attrezzati delle opportune e complete strumentazioni e rispondente alle prescrizioni di operatività ed accessibilità, anche per i portatori di handicap, compresa la piattaforma mobile per superare i tre gradini del piano.



LABORATORIO ANALISI CLINICHE **RESIDENCE VITTORIA** s.a.s.
VIA MAZZINI N° 150/2° bis - TEL. 051.6360665 - FAX 051.4294552

Corso di Aggiornamento Medico "Franco Ferratini"

Bologna

19 ottobre 2006

L'insufficienza cardiaca: diagnosi difficile

26 ottobre 2006

Trapianti di fegato e multiorgano

2 novembre 2006

Antichi e nuovi FANS e apparato gastroenterico. Luci e ombre

9 novembre 2006

Novità in tema di ecografia addominale

16 novembre 2006

L'iperuricemia

23 novembre 2006

Le colestasi

30 novembre 2006

Consulenza genetica e test molecolari

7 dicembre 2006

La Risonanza Magnetica Funzionale nello studio dell'Artrosi Lombare

14 dicembre 2006

La storia infinita del sistema renina-angiotensina

Come ogni anno proponiamo il Corso "Ferratini" patrocinato dall'Ordine che, con il trascorrere del tempo, è sempre maggiormente apprezzato e frequentato.

Nello scorso anno le lezioni sono state 26 e ciascuna ha ottenuto l'accreditamento E.C.M (52 crediti). Il numero delle presenze totali è stato 2.098 con una media serale di 83,5 presenze nonostante le lezioni si siano svolte al termine di giornate lavorative (dalle ore 20.30 alle 23). Per quest'anno il numero delle iscrizioni è salito a 130, ma non potrà essere ulteriormente aumentato per poter consentire lo svolgersi della discussione al termine delle lezioni, cosa che finora ha costituito uno degli elementi più importanti e più gratificanti del Corso.

Informazioni

Via Zaccherini Alvisi, 4 - Tel. 051.399.745
40128 BOLOGNA

Simposio Flebologico Internazionale

La schiuma sclerosante: vantaggi, segreti e risultati

Bologna

20-21 ottobre 2006

A distanza di tre anni dal meeting "Sclerotherapy 2003" vogliamo riproporre un nuovo appuntamento per tutti coloro si occupano di flebologia. Se il 2003 è stato l'anno del Rinascimento, il 2006 vuole essere l'anno della conferma della validità della scleroterapia. La schiuma sclerosante ha portato una vera rivoluzione nella terapia dell'insufficienza venosa. Il trattamento della safena è oggi possibile anche con una seduta solamente e con risultati del tutto sovrapponibili a quelli delle altre tecniche di trattamento. "Sclerotherapy 2006" sarà un'occasione d'incontro con i maggiori esperti internazionali che si confronteranno su tutte le tecniche più moderne di scleroterapia farmacologica e fisica. Vi aspettiamo quindi a Bologna per confrontarci sui vantaggi, i segreti e i risultati della schiuma sclerosante.

Sede del corso

Sheraton Bologna Hotel
& Conference Center - Italy

Segreteria Organizzativa

VALET srl - Divisione Didattica
Via dei Fornaciai, 29/b
40129 Bologna - Italy
Tel. +39.051.6388334 - Fax +39.051.326.840
www.valet.it - info@valet.it

Segreteria Scientifica

Dr. Alessandro Frullini
www.venevaricose.it - info@venevaricose.it

2° CONVEGNO E CORSO PRATICO
"MARIO MIGLIOLI"

Ecografia ed imaging integrato della patologia del tratto gastroenterico

Bologna
27-28 ottobre 2006

La manifestazione si articola in due giornate durante le quali ai discenti sono fornite sia informazioni teoriche sulle principali malattie infiammatorie croniche e acute dell'apparato gastrointestinale sia lezioni pratiche su soggetti malati. Un particolare riguardo è dato all'impiego dei nuovi mezzi di contrasto ecografici di seconda generazione con i quali sono previste esercitazioni. Sono inoltre affrontati argomenti specialistici quali l'ecografia pediatrica, l'ecografia della deglutizione e l'ecografia 3D. La seconda giornata prevede un ampio spazio dedicato alle problematiche dell'urgenza addominale e del ruolo dell'ecografia. Sono trattate ad integrazione tutte le moderne metodiche di imaging (TAC, RMN, radiologia convenzionale). È istituito il premio "Mario Miglioli" rivolto a quattro casi clinici discussi in aula e premiati con un testo di ecografia dedicato all'apparato gastroenterico.

Il Convegno è a numero chiuso per un massimo di 150 partecipanti e sono stati richiesti i crediti ECM al Ministero della Sanità.

PREMIO "MARIO MIGLIOLI"

Sarà possibile inviare un caso clinico da discutere in Aula, all'indirizzo di posta elettronica info@oscbologna.com, entro il 30 Settembre 2006. Tra quelli pervenuti ne saranno scelti 4 da presentare in aula durante i lavori congressuali. I casi scelti riceveranno come premio un testo di ecografia sul tratto gastroenterico.

Sede del corso

Aula Murri
Policlinico S.Orsola-Malpighi

Segreteria Organizzativa

OSC Healthcare srl
Via S. Stefano, 6 - 40125 Bologna
tel. 051 224232 - fax 051 226855
info@oscbologna.com
www.oscbologna.com

Segreteria Scientifica

Dott.ssa Carla Serra
Medicina Interna Prof. Claudia Sama
serrac@aosp.bo.it
Dott. Massimo Valentino
Radiologia d'Urgenza Dott. Libero Barozzi
valentino@aosp.bo.it

SCUOLA MATTEO RICCI

Corso Quadriennale di Agopuntura

Milano
11 novembre 2006

Bologna
16 dicembre 2006

Bari
27 gennaio 2007

Bari
3 febbraio 2007

L'attività didattica principale è svolta presso gli ambulatori della ASL di Bologna, nell'ambito di una Convenzione per un Progetto Formativo: Poliambulatorio Montebello ASL per le patologie artroreumatiche; Poliambulatorio ASL Zanolini per le patologie ostetriche e ginecologiche; ambulatori d'insegnamento dei docenti della Scuola Matteo Ricci distribuiti sul territorio Nazionale.

La Fondazione Matteo Ricci è lo sponsor della Ricerca a carattere nazionale sul "Trattamento dei disturbi della menopausa" che si svolge in 5 centri pubblici nazionali.

Sedi del corso

I corsi si svolgeranno mensilmente nei fine settimana da Novembre a Giugno p.v. presso:
MILANO - Via Salasco 13
BOLOGNA - Policlinico S. Orsola
BARI - Rondò Residence
NAPOLI - 2° Policlinico

Per informazioni programmi e iscrizioni

Via A. Canova 13 - 40138 Bologna
Tel. 051.531595 - Fax 051.6029371
E-mail: segreteria@fondazionericci.it
Visita il sito internet:
<http://www.fondazionericci.it>

Corso Residenziale

**Bookmarks in epatologia 2006.
Selezione e analisi ragionata della
produzione scientifica dell'anno**

**Bologna
4-5 dicembre 2006**

Verrà effettuata una sintesi critica delle novità emerse nel corso dell'anno 2006 nell'ambito delle seguenti aree strategiche:

1) Epatiti virali; 2) Epatopatie metaboliche e tossiche; 3) Epatopatie e HIV; 4) Fibrogenesi; 4) Ipertensione portale; 5) Encefalopatia; 6) Ascite; 7) Epatocarcinoma; 8) Liver Imaging; 8) Colestasi e autoimmunità; 9) Trapianto; 10) Tecniche chirurgiche e interventistiche; 11) Vie biliari extraepatiche; 12) Linee guida in Epatologia.

Sede del corso

Royal Hotel Carlton, Via Montebello 8

Informazioni e iscrizioni

Accademia Nazionale di Medicina
Via Massarenti, 9 - 40138 Bologna
Tel 051/6364898 - Fax 051/6364605
E-mail: persiani@accmed.org;
<http://www.accmed.org>

DIRETTORE

Luigi Bolondi, Dipartimento di Medicina Interna e Gastroenterologia, Divisione di Medicina Interna, Azienda Ospedaliero-Universitaria S. Orsola-Malpighi, Bologna

Corso di perfezionamento

**“Tumefazioni delle parti molli:
traumi, flogosi e patologia espansiva”
Ecografia, imaging integrato e
problematiche clinico-chirurgiche**

**Bologna
14-15 dicembre 2006**

La manifestazione si articola in due giornate, con sessioni teoriche e pratiche ed è indirizzato a medici che praticano l'ecografia e la diagnostica per immagini, chirurghi ortopedici, medici dello sport, fisiatri, reumatologi ed oncologi.

Gli argomenti saranno integrati con spazi di discussione e confronto anche con i discenti. La parte pratica prevede dimostrazioni ecografiche presso l'esposizione scientifica negli stand appositamente allestiti e presentazioni di casistica con discussione in aula.

Al termine del Corso, il quale è a numero chiuso per un massimo di trecento partecipanti, sarà effettuata una verifica dell'apprendimento mediante test con quiz a risposte multiple.

Sede del corso

Centro Congressi dell'Istituto di Ricerca Codivilla Putti in Via di Barbiano, 1/10

Segreteria Organizzativa

T.E.S TOP ENTRETIEN SERVICE
Via Zanotti 13 - 40137 Bologna
Tel. 051/441715 - Fax 051/440756
E-mail: daniela.liccardo@fastwebnet.it

Affittasi a prezzo interessante (comprensivo di luce, acqua, riscaldamento, segreteria, telefono, ecc.) ambulatorio medico, impianti a norma, avviato, zona Marconi, anche per qualche pomeriggio settimanale.
Tel. 051/229893 oppure 348/8732429.

Vendesi appartamento nel centro storico di Bologna vicinanza via Moline, 80 mq. completamente e recentemente ristrutturato con soffitti affrescati e pavimenti in veneziana. Secondo piano luminosissimo, attualmente disposto con: ingresso, sala aperta uso studio o salotto, soggiorno con ampia cucina, spaziosa matrimoniale, cabina armadio e bagno. A pochi minuti dal Policlinico S. Orsola-Malpighi. Ottimo investimento per uso abitativo o elegante studio medico. Euro 345.000.
Tel. 340/2756764 o 051/228562 (ore pasti).

Studio medico affittasi, anche singole giornate, via Oberdan. Per informazioni Tel. 333/2265862.

A medico convenzionato, offresi in comodato gratuito studio medico ben avviato, zona centro libero sia mattino che pomeriggio, anche per singole giornate. Per informazioni Tel. 333/2265862.

Affittasi (anche per singole giornate) studio medico in poliambulatorio, piano terra, a norma, via Ortolani Bologna (con fermata autobus antistante). Servizio di segreteria. Per informazioni Tel. 051/547396 cell. 347/2212398.

Affittasi studio dentistico con una unità operativa a norma sito in Bologna centro. Anche a giornate. Per informazioni Tel. 051/941872.

Disponibilità spazi ambulatoriali in nuovo Poliambulatorio prossimità Ospedale Maggiore. Tel. 051/310982.

Affittasi studio medico arredato, climatizzato, impianti a norma, doppi servizi (bagno handicap) via Bondi (angolo via Massarenti) mattine e pomeriggio; servizio reception. Tel. 338/9367856.

Cercasi collega odontoiatra con clientela propria per condivisione ambulatorio a norma sito in zona Murri. Tel. 330/201490.

Affittasi per cessata attività studio dentistico zona San Felice. Due unità operative, due bagni, sala attesa + ufficio a norma con le vigenti leggi.
Tel. 333/2826668.

Affittasi zona P.zza S. Francesco ambulatorio medico a norma, quattro stanze, due bagni, palazzo storico. Tel. 051/553283 - 333/2826668.

Affittasi Via Borgonuovo (300 mt. da P.zza Santo Stefano) ampio open space di 160 mq pianterreno più taverna. Soffitti con travi a vista, parzialmente arredato su misura (cucina e armadi) finiture eleganti. Appartamento adatto a 1 o 2 persone. Posto bici/moto in cortile privato. Possibilità posto auto. Richiesto euro 1400,00. Contattare il 335/7028848 dr. Pomo.

Nuovissimo ambulatorio medico privato affitta vani con segreteria-reception mattina e/o pomeriggio in Piazza dei Martiri, 5. Telefonare allo 051/246923 oppure al 338/5071627.

Affittasi studio medico per singole o mezze giornate in via Dante nei pressi di Piazza Trento e Trieste. Per informazioni telefonare allo 051/301977.

Psicoterapeuta psichiatra cerca appartamento uso studio/parziale abitazione zona Mazzini max 80/90 mq, max 600 Euro.
Tel. 051/6557601 - 338/1286636.

Affittasi appartamento 134 mq, via Albertazzi, per 3 mesi fino a dicembre ammobiliato o vuoto con contratto uso abitazione da ottobre. 110 Euro + spese. Tel. 051/6557601 - 338/1286636.

Affittasi in zona Mazzini, vicinanza S. Orsola, ambulatori nuovi, ampi, luminosi, al piano terra, con parcheggio e fermata autobus.
Tel. 338/7314844.

Norme editoriali

L'editoriale e il dossier saranno pubblicati su richiesta dell'editore.

Articoli: sono graditi gli articoli a carattere sanitario e a rilevanza locale.

Gli articoli a carattere scientifico saranno inviati a referee nazionali scelti dalla redazione.

Ogni articolo non dovrà superare di norma le 16.000 battute e contenere massimo 3 immagini in bianco e nero.

Notizie: testo dattiloscritto di massimo 4.000 battute

Congressi/convegni/seminari (da inviare almeno due mesi prima del loro svolgimento)

Sono graditi prevalentemente quelli a carattere locali.

Esempio: titolo, obiettivo (max 250 battute), sede e data del convegno, informazioni (nominativi, telefoni, e-mail)

Annunci: testo di massimo 500 battute

CONCESSIONARIO PER LA PUBBLICITÀ: ASSOMNIA SAS di DE BERNARDIS CLAUDIO E C.
17 via Ranzani - 40127 Bologna - telefono e fax 051 241379

>> ssshhh...
c'è un'offerta
da urlo!

smart



**forfour è tua con una serie di vantaggi
che parlano da soli.**

Scegliere forfour oggi è ancora più facile. Niente anticipo: te lo paga smart. Rate a partire da € 73. Inizi a pagare nel 2007. In più ricevi una Mastercard con credito prepagato di € 1.000 in omaggio. Ma non solo. Due anni di assicurazione furto e incendio inclusi nel finanziamento. È un'offerta da urlo. Non la perdere!

Esempio di finanziamento: smart forfour pure 1.0/47 kw*. Prezzo chiavi in mano € 10.750 (IPT esclusa). Importo finanziato € 7.150 + € 120 di spese di istruttoria (T.A.N. 6,50 - T.A.E.G. 7,37). L'anticipo lo paga smart (pari a € 3.000 + IVA importo non modificabile). A tuo carico sono le 24 rate da € 72,70 più le 23 rate da € 145,40. Maxirata € 3.994,45. Rifinanziabile. Ricevi in omaggio € 1.000 (su carta di credito Mastercard) e la copertura Furto e Incendio per 2 anni è inclusa nel finanziamento. Offerta valida fino al 31.12.2006. Salvo approvazione della Santander Consumer Bank. Fogli informativi c/o i punti vendita. Consumo (l/100 km): urbano 7,0 - extraurbano 4,6. Emissioni di CO₂: 130 g/km. Secondo direttiva 80/1268-1269 CEE.



smart Center Bologna

Via G. Rossa, 86 - CASALECCHIO DI RENO (BO) - Tel. 051/6113511 - Fax 051/6132395

www.smart-center.it

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,

ha intenzione di comprare una casa o un appartamento e sta cercando una banca cui rivolgersi per contrarre un mutuo?

Se questo è quello di cui ha bisogno, siamo lieti di informarla che oggi Carisbo – Gruppo San Paolo -, grazie ad una specifica **Convenzione** stipulata con l'**ENPAM** e di recente ampliata, Le ha riservato gli interessanti e vantaggiosi mutui della Linea Domus/Assidomus **a condizioni del tutto particolari**.

Fra queste potrà, ad esempio, contare su **uno sconto superiore al 50% sulle spese di istruttoria, un tasso sul finanziamento decisamente agevolato** e ancora uno **sconto sul compenso per l'eventuale estinzione anticipata** del Suo mutuo.

Ad esempio le condizioni valide per il **solo mese di Settembre 2006** sono :

DOMUS TASSO FISSO		
DURATA MUTUO	TASSO	RATA MENSILE PER MILLE EURO
5 anni	4,550%	18,67
7 anni	4,760%	14,02
10 anni	4,880%	10,55
12 anni	4,970%	9,23
15 anni	5,050%	7,93
20 anni	5,300%	6,77
25 anni	5,580%	6,19
30 anni	5,710%	5,81

DOMUS TASSO VARIABILE		
DURATA MUTUO	TASSO	RATA MENSILE PER MILLE EURO
5 anni	EURIBOR 3 M. + 0,90%	18,49
7 anni	EURIBOR 3 M. + 0,90%	13,74
10 anni	EURIBOR 3 M. + 0,95%	10,22
12 anni	EURIBOR 3 M. + 1,00%	8,88
15 anni	EURIBOR 3 M. + 1,00%	7,53
20 anni	EURIBOR 3 M. + 1,10%	6,25
25 anni	EURIBOR 3 M. + 1,30%	5,59
30 anni	EURIBOR 3 M. + 1,40%	5,16

In più, grazie alla nostra esperienza di leader del settore, abbiamo la possibilità di offrirLe numerose tipologie di finanziamento, ciascuna delle quali è stata studiata per venire incontro ad ogni Sua specifica esigenza.

Saremo quindi particolarmente lieti di riceverLa presso le nostre Filiali (l'elenco è disponibile sul sito www.carisbo.it) per parlare dei mutui Domus e di tutti gli altri prodotti di Carisbo - Gruppo Sanpaolo -. Non esiti pertanto a contattarci, anche per fissare un appuntamento nell'orario a Lei più comodo.

A presto, e con le nostre più vive cordialità.

CARISBO

Gruppo SANPAOLO

La concessione del mutuo è subordinata all'approvazione della Filiale Sanpaolo, presso la quale sono a Sua disposizione i Fogli Informativi riportanti tutte le condizioni economiche praticate.